

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LICEO CLASSICO "F. FREZZI - B. ANGELA"

Indirizzi: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO LINGUISTICO opzione ESABAC
LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE – LICEO DEL MADE IN ITALY
Sede Centrale "F. Frezzi" Viale Marconi, 12 – Foligno, centralino Tel. 0742/350588 - 0742/350552 - Fax 0742/351763
Sede "B. Angela" Tel/Fax 0742/350745
C.F. 82001560547

e-mail pgpc09000r@istruzione.it e-mail cert. pgpc09000r@pec.istruzione.it sito www.liceoclassicofoligno.edu.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/25

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico prot. N. 12543/C23 del 14/12/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 5

AGGIORNAMENTO

Collegio Docenti del 12/12/2023 (delibera n. 41) e Consiglio di Istituto del 18/12/2023 (delibera n. 95)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dalle rilevazioni effettuate il livello socio-economico e culturale delle famiglie appare alto o medio-alto in alcune classi di alcuni indirizzi di studio e medio basso in altre classi di altri indirizzi. Nel primo caso si può favorire l'interesse e il coinvolgimento delle famiglie relativamente a progetti del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Risulta crescente il numero degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in particolare al Liceo Scienze Umane. Gli studenti di cittadinanza non italiana non sono numerosi; quelli presenti risultano ben integrati nel contesto scolastico.

Nelle classi ove si rileva un livello socio-economico medio basso si registra una maggiore difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività promosse dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio sono presenti Enti pubblici e privati, Associazioni, Cooperative sociali e realtà professionali di vario genere che offrono varie possibilità di proficua collaborazione. Molti progetti del Piano dell'offerta Formativa vedono l'apporto significativo di Enti locali, Associazioni, nonché quello di Fondazioni private che possono fornire contributi economici.

Nonostante la disponibilità alla collaborazione di Enti Locali e Associazioni, i contributi economici non sempre sono sufficienti a coprire le esigenze connesse all'attivazione di progetti significativi del Piano dell'Offerta Formativa, salvo ricorrere a progettazioni PON, PNRR o Erasmus che trovano specifici finanziamenti.

Strutture scolastiche, risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture scolastiche appare globalmente buona. Le due sedi dell'istituto sono ampie e facilmente raggiungibili; mettono a disposizione degli studenti e del personale spazi di agevole utilizzo. Presso la sede Frezzi l'aula magna è stata convertita in aula e parte del piano terra è stato reso accessibile e quindi adeguato per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. In ogni classe delle due sedi è collocato un personal computer, connesso ad internet, che consente tra l'altro l'utilizzo del registro elettronico e LIM o Touch Screen di ultima generazione. In entrambe le sedi scolastiche ogni piano è dotato di distributori automatici di snack e bevande.

La scuola non è dotata di una propria palestra, pertanto gli studenti si recano presso il Palazzetto dello



Sport o presso altre strutture all'aperto per svolgere le lezioni di Scienze motorie e sportive e le attività correlate a specifici progetti del Centro Scolastico Sportivo.

L'Istituto è dotato di una biblioteca in ciascuna delle due sedi e di 2 laboratori di informatica; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) o Touch Screen o proiettore, con PC e web cam utili per eventuali attività di didattica a distanza o riunioni on line.

Grazie ai finanziamenti ministeriali connessi all'emergenza sanitaria e finalizzati al sostegno della didattica a distanza, la scuola ha arricchito la sua dotazione tecnologica attraverso l'acquisto di PC, portatili, LIM, tablet e dispositivi a favore di alunni disabili.

Grazie all'autorizzazione e al finanziamento dei progetti PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e Digital board - trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, è stata possibile la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola, garantendo spazi e dispositivi adeguati per una didattica innovativa.

Grazie all'autorizzazione e al finanziamento del progetto PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM, finalizzato all'innovazione delle metodologie di insegnamento, è stato possibile dotarsi di spazi laboratoriali e strumenti digitali per l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Caratteristiche della scuola e sua storia

Il Liceo Classico Federico Frezzi è la realtà scolastica superiore più antica del territorio: la sua istituzione risale al 21 dicembre del 1927, quando il podestà del Comune di Foligno con una delibera creò il Liceo Classico Comunale Federico Frezzi. Il nome venne suggerito da mons. Faloci Pulignani, insigne studioso, che consigliò di dedicare l'Istituto al vescovo-poeta di Foligno, morto nel 1416 e autore del Quadriregio. Per quanto attiene il Liceo Classico, negli anni Ottanta è stato affiancato dal Liceo Linguistico, indirizzo che rimane nell'offerta formativa dell'Istituto, anche con l'attuazione della riforma degli ordinamenti scolastici.

Nel 1997 veniva annesso al Liceo l'Istituto Magistrale Beata Angela che contemporaneamente cambiava denominazione in Liceo Pedagogico Sociale e si arricchiva di un nuovo indirizzo: il Liceo delle Scienze Sociali.

Dall'anno 2010 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione, caratterizzata dal riordino del secondo grado, con conseguente introduzione di novità ordinamentali importanti per la scelta dei percorsi di studio.

In particolare l'entrata in vigore della riforma dei licei, ha introdotto, al posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo delle Scienze Umane nell'ambito del quale è stata attivata anche l'opzione del Liceo Economico Sociale.



La scuola ha, quindi, un passato antico e glorioso che l'ha vista ricoprire un ruolo fondamentale nel panorama culturale e formativo di questo territorio e anche oggi, nonostante i radicali cambiamenti che hanno investito la scuola e la società, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale rivendicano la loro funzione di protagonisti nella formazione sociale, culturale ed etica delle nuove generazioni, inesauribile patrimonio della storia folignate.

La sede del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, dopo gli eventi sismici del 1997, è stata trasferita in viale Marconi 12, in un moderno edificio progettato dall'architetto Antonelli negli anni sessanta, sede che condivide con l'Istituto Professionale Orfini.

Il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale sono ubicati in viale Marconi 2, nell'ex Collegio Sgariglia, attiguo al complesso di San Domenico e recentemente restaurato.

Successivamente all'avvento della riforma degli ordinamenti scolastici e dell'attivazione dei nuovi Licei, nell'ambito dell'autonomia scolastica sono stati inseriti progetti nazionali d'eccellenza e percorsi di potenziamento curricolari, in particolare:

Potenziamento scientifico giuridico al Liceo Classico

Progetto EsaBac al Liceo Linguistico (dal terzo anno)

Potenziamento di diritto internazionale al Liceo Linguistico (dal terzo anno)

Potenziamento linguistico al Liceo Linguistico

Potenziamento disciplinare specifico nel Liceo Classico Tradizionale: moduli disciplinari dell'area storico umanistica al primo biennio e moduli di diritto nel secondo biennio e in quinta classe

Potenziamento disciplinare specifico nel Liceo delle Scienze Umane: moduli disciplinari per potenziare le competenze di base nel primo biennio e moduli disciplinari nelle materie di indirizzo nel secondo biennio e in quinta classe

Potenziamento disciplinare specifico nel Liceo Economico Sociale: moduli disciplinari per potenziare le competenze di base nel primo biennio e moduli disciplinari nelle materie di indirizzo nel secondo biennio e in quinta classe

Potenziamento di Storia dell'Arte nel primo biennio di liceo Classico tradizionale, di Liceo Scienze Umane e di Liceo Economico Sociale a decorrere dall'a.s. 2023/24

Quindi la scuola, con i suoi vari indirizzi liceali, abbraccia un ampio ventaglio di possibilità di scelta e rappresenta una realtà consolidata e fortemente radicata nel contesto sociale e culturale della città di



Foligno e dei comuni limitrofi.

Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali

L'Istituto dispone di laboratori ed aule speciali ed adeguata strumentazione tecnologica che è stata arricchita di recente grazie all'acquisto di dotazioni tecnologiche innovative per un loro utilizzo più ampio e diffuso nella didattica. In particolare è stato acquistato un consistente numero di device (nr 68 tablet) per la cessione in comodato d'uso agli studenti durante il periodo della Didattica a Distanza; tali dispositivi vengono attualmente utilizzati come laboratori itineranti per le varie attività didattiche e progettuali. Sarà fatta una analisi continua dei fabbisogni nel corso del triennio, in coerenza con le priorità di medio e lungo termine e con i traguardi prefigurati nel Piano di Miglioramento, al fine di aggiornare la suddetta dotazione, prevedendo una progettazione nell'ambito del PNSD, dei PON, del PNRR e dei programmi ERASMUS Plus.

E' stato previsto il potenziamento e l'ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e attivare pertanto principi e pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento cooperativo, attivo e collaborativo.

L'ampliamento della dotazione delle lavagne multimediali interattive (LIM) e degli Schermi Touch Screen è fondamentale per la trasformazione di tutte le classi in ambienti/laboratori di apprendimento digitali caratterizzati dall'utilizzo di molteplici codici espressivi e di linguaggi della Rete per produrre, comunicare e condividere contenuti digitali.

Un più ampio utilizzo da parte dei docenti della piattaforma Google GSuite (e altre analoghe piattaforme) sarà utile al fine di condividere materiali didattici tra insegnanti e tra docenti e studenti.

Organico del Personale scolastico

L'organico dei docenti è abbastanza stabile poiché la maggior parte del personale è di ruolo e titolare nella scuola con anzianità di servizio da oltre 5 anni.

Con l'introduzione dell'organico dell'autonomia (potenziamento), con l'aumento del numero degli iscritti alle classi prime e quindi del numero delle classi in organico e con il pensionamento di alcune unità di personale, sono entrati a far parte dell'organico della scuola nuovi docenti di ruolo e non di ruolo. Alcuni dei nuovi docenti di discipline non linguistiche (DNL) sono in possesso di competenze linguistiche certificate di livello almeno B2 e pertanto sono stati coinvolti nei progetti Erasmus.

Nell'ambito dell'Organico Covid nell'a.s. 2021/22 sono stati autorizzati due posti in più per i docenti. Sono stati pertanto individuati un ulteriore docente di Matematica e un ulteriore docente di Inglese in relazione alle priorità e ai traguardi previsti nel Piano di Miglioramento; ciò ha favorito azioni di



potenziamento e recupero disciplinare, azioni di supporto per la preparazione alle prove INValSi delle classi seconde e quinte e azioni di supporto nei progetti CLIL, nei progetti PON e negli Erasmus.

Per quanto riguarda l'organico dei docenti di sostegno è aumentato dall'a.s. 2021/22 il numero degli insegnanti di ruolo anche se la maggior parte resta costituita da docenti a T.D.

Anche l'organico del personale ATA è abbastanza stabile, anche se si registra un turn over annuale nel profilo di assistente amministrativo poiché da diversi anni due unità di personale sono distaccate presso organizzazioni sindacali e un'altra unità è utilizzata nel profilo di direttore SGA in altra istituzione scolastica.

L'Organico Covid nell'a.s. 2021/22 ha consentito di assumere a T.D. ulteriori 3 unità di collaboratori scolastici e 1 unità di assistente amministrativo.

Nell'a.s. 2023/24 invece è stata assunta una unità ulteriore di collaboratore scolastico finalizzata alla gestione delle progettualità del PNRR.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dalle rilevazioni il livello socio-economico e culturale delle famiglie appare alto o medio-alto nella maggior parte delle classi e medio basso in alcune classi di alcuni indirizzi di studio. Nel primo caso si può favorire l'interesse e il coinvolgimento delle famiglie nelle attività e nei progetti del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il numero di studenti con DSA è nettamente superiore alla media regionale e i casi sono concentrati soprattutto al Liceo Scienze Umane e al Liceo Economico Sociale. Risulta crescente il numero degli studenti con disabilità e la percentuale di presenze è superiore alla media regionale. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana è inferiore rispetto alla media regionale in tutti gli indirizzi. Tali alunni risultano ben integrati nel contesto scolastico e sono presenti con una maggiore incidenza al Liceo Linguistico. Gli studenti del primo anno che hanno conseguito punteggi più alti all'esame di stato di terza classe di scuola secondaria di primo grado vanno a distribuirsi con percentuale più alta al Liceo Classico e al Liceo Linguistico. Al Liceo Classico, in particolare, si registra la percentuale più alta, rispetto alla media regionale, degli studenti provenienti dalla scuola media con voto d'esame di 10 e lode, mentre al liceo linguistico e al liceo scienze umane si registra la percentuale più alta, rispetto alla media regionale, di alunni provenienti dalla scuola media con voto d'esame di 9 o 10.

Vincoli:

Nelle classi ove si rileva un livello socio-economico medio basso si registrano livelli di apprendimento mediamente inferiori rispetto alle altre classi e una maggiore difficoltà nel coinvolgimento delle



famiglie nelle attività promosse dalla scuola. In alcune classi di alcuni indirizzi di studio si concentrano molti studenti con bisogni educativi speciali (BES) e questo richiede una maggiore complessità nella gestione delle varie attività, una maggiore condivisione dei processi educativo-didattici e il ricorso a metodologie didattiche personalizzate da parte dei docenti dei singoli consigli di classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti Enti pubblici e privati, Associazioni, Cooperative sociali e realtà professionali di vario genere che offrono opportunità di proficua collaborazione. Molti progetti del Piano dell'Offerta Formativa vedono l'apporto significativo di Enti locali, Associazioni e Fondazioni private che possono fornire contributi economici sulla base della risposta della scuola ad Avvisi specifici. Diversi sono i progetti del PTOF finanziati dal MIM (ad esempio progetti PNRR) o dal F.S.E. (ad esempio progetti Erasmus Plus). Numerose sono le convenzioni stipulate con soggetti del territorio per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attività che rappresentano un arricchimento formativo per gli studenti.

Vincoli:

Nonostante la disponibilità alla collaborazione di Enti Locali e Associazioni, i contributi economici (statali e provenienti da privati) talvolta non sono sufficienti a coprire le esigenze connesse all'attivazione di progetti innovativi di particolare significatività e necessità del Piano dell'Offerta Formativa, come ad esempio quelle nell'ambito dell'inclusione. La scuola pertanto risponde a Bandi o Avvisi ministeriali per la progettazione di percorsi didattici coerenti con l'offerta formativa della scuola in modo da reperire risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli stessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili provengono principalmente dallo Stato; una parte proviene dai contributi dei privati e una minima parte da altri Enti. La qualità delle strutture scolastiche risulta globalmente buona. Le due sedi dell'istituto sono ampie, facilmente raggiungibili e accessibili; entrambe mettono a disposizione spazi di agevole utilizzo. La scuola è dotata di una biblioteca in ciascuna delle due sedi, 2 laboratori di informatica, un nuovo laboratorio STEM nella sede principale; tutte le aule sono dotate di LIM o Touch Screen con PC, per l'utilizzo quotidiano del registro elettronico, e webcam. Si sta realizzando un nuovo laboratorio STEM presso la sede B. Angela e un nuovo laboratorio linguistico presso la sede Frezzi, nell'ambito del progetto Labonet, laboratori per



l'occupabilità'. A seguito della realizzazione del progetto PON Digital board sono state acquistate nuove lavagne Touch Screen e nuove dotazioni tecnologiche per gli uffici di segreteria. Grazie ai fondi PNRR si stanno allestendo aule-laboratori e 2 laboratori Digital Humanities nelle due sedi scolastiche. Tutti gli ambienti consentono la connessione a internet e la rete è stata potenziata a seguito della realizzazione del progetto PON Reti cablate e wireless. In entrambe le sedi il bar è stato sostituito da distributori automatici di snack e bevande collocati su ogni piano degli edifici. Ricca è la dotazione di strumentazioni tecnologiche e software a favore di alunni disabili.

Vincoli:

La scuola non è dotata di una propria palestra, pertanto gli studenti si recano presso il Palazzetto dello sport o presso altre strutture all'aperto per svolgere le lezioni di Scienze motorie e sportive e le attività correlate a specifici progetti del Centro Scolastico Sportivo. La mancata disponibilità di un'aula magna limita fortemente la possibilità di svolgere seminari, conferenze per studenti e incontri di formazione per docenti. Le due biblioteche non sono realmente fruibili a studenti e docenti a causa della insufficienza di personale scolastico che possa occuparsi regolarmente della sua gestione.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato (percentuale più alta nella Regione) e un considerevole numero di anni di servizio nell'istituto; ciò favorisce la continuità didattica nelle classi. Si riscontra la disponibilità e l'esigenza dei docenti alla formazione in servizio per rispondere in modo adeguato a prospettive didattico - educative innovative, in particolare sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica, e alle necessità legate all'inclusione. Molti docenti di DNL sono in possesso di competenze linguistiche certificate di livello almeno B2 e pertanto vengono utilizzati per il CLIL, per l'Esabac e per i progetti Erasmus. Un gruppo è in possesso di notevoli competenze digitali, arricchite anche attraverso la didattica digitale integrata. La scuola ha organizzato, in particolare, corsi di formazione per docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica. È aumentato il numero di docenti di sostegno a T.I. titolari nella scuola, ma la maggior parte sono a T.D. La maggioranza del personale ATA ha un contratto a tempo indeterminato e un consistente numero di anni di servizio nell'istituto. A seguito dell'attivazione dei progetti PNRR, nell'a.s. 2023/24 è stato assunto a tempo determinato una ulteriore unità di collaboratore scolastico, sulla base dell'organico aggiuntivo previsto da parte del MIM.

Vincoli:

Non si rilevano particolari vincoli relativi alle competenze dei docenti ed in generale del personale della scuola. Si evidenziano i pochi docenti di sostegno a T.I. in organico di diritto a fronte di un elevato numero di alunni disabili, crescente di anno in anno. Sarebbe necessaria la presenza di



ulteriori due unita' di personale docente per il potenziamento delle competenze di inglese e matematica degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dalle rilevazioni il livello socio-economico e culturale delle famiglie appare alto o medio-alto nella maggior parte delle classi e medio basso in alcune classi di alcuni indirizzi di studio. Nel primo caso si puo' favorire l'interesse e il coinvolgimento delle famiglie nelle attivita' e nei progetti del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il numero di studenti con DSA e' nettamente superiore alla media regionale e i casi sono concentrati soprattutto al Liceo Scienze Umane e al Liceo Economico Sociale. Risulta crescente il numero degli studenti con disabilita' e la percentuale di presenze e' superiore alla media regionale. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana e' inferiore rispetto alla media regionale in tutti gli indirizzi. Tali alunni risultano ben integrati nel contesto scolastico e sono presenti con una maggiore incidenza al Liceo Linguistico. Gli studenti del primo anno che hanno conseguito punteggi piu' alti all'esame di stato di terza classe di scuola secondaria di primo grado vanno a distribuirsi con percentuale piu' alta al Liceo Classico e al Liceo Linguistico. Al Liceo Classico, in particolare, si registra la percentuale piu' alta, rispetto alla media regionale, degli studenti provenienti dalla scuola media con voto d'esame di 10 e lode, mentre al liceo linguistico e al liceo scienze umane si registra la percentuale piu' alta, rispetto alla media regionale, di alunni provenienti dalla scuola media con voto d'esame di 9 o 10.

Vincoli:

Nelle classi ove si rileva un livello socio-economico medio basso si registrano livelli di apprendimento mediamente inferiori rispetto alle altre classi e una maggiore difficolta' nel coinvolgimento delle famiglie nelle attivita' promosse dalla scuola. In alcune classi di alcuni indirizzi di studio si concentrano molti studenti con bisogni educativi speciali (BES) e questo richiede una maggiore complessita' nella gestione delle varie attivita', una maggiore condivisione dei processi educativo-didattici e il ricorso a metodologie didattiche personalizzate da parte dei docenti dei singoli consigli di classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti Enti pubblici e privati, Associazioni, Cooperative sociali e realta' professionali di vario genere che offrono opportunita' di proficua collaborazione. Molti progetti del Piano dell'Offerta Formativa vedono l'apporto significativo di Enti locali, Associazioni e Fondazioni



private che possono fornire contributi economici sulla base della risposta della scuola ad Avvisi specifici. Diversi sono i progetti del PTOF finanziati dal MIM (ad esempio progetti PNRR) o dal F.S.E. (ad esempio progetti Erasmus Plus). Numerose sono le convenzioni stipulate con soggetti del territorio per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attività che rappresentano un arricchimento formativo per gli studenti.

Vincoli:

Nonostante la disponibilità alla collaborazione di Enti Locali e Associazioni, i contributi economici (statali e provenienti da privati) talvolta non sono sufficienti a coprire le esigenze connesse all'attivazione di progetti innovativi di particolare significatività e necessità del Piano dell'Offerta Formativa, come ad esempio quelle nell'ambito dell'inclusione. La scuola pertanto risponde a Bandi o Avvisi ministeriali per la progettazione di percorsi didattici coerenti con l'offerta formativa della scuola in modo da reperire risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli stessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PGPC09000R
Indirizzo	VIALE MARCONI 12 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	0742350588
Email	PGPC09000R@istruzione.it
Pec	pgpc09000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoclassicofoligno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	948

Approfondimento

Dall'a.s. 2024/25 sarà attivato il Liceo del Made in Italy a seguito di delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto del 08/01/2024, di richiesta inoltrata all'USR e alla Regione Umbria e di accordo tra USR e Regione Umbria, ai sensi della Legge n. 206 del 27/12/2023.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4

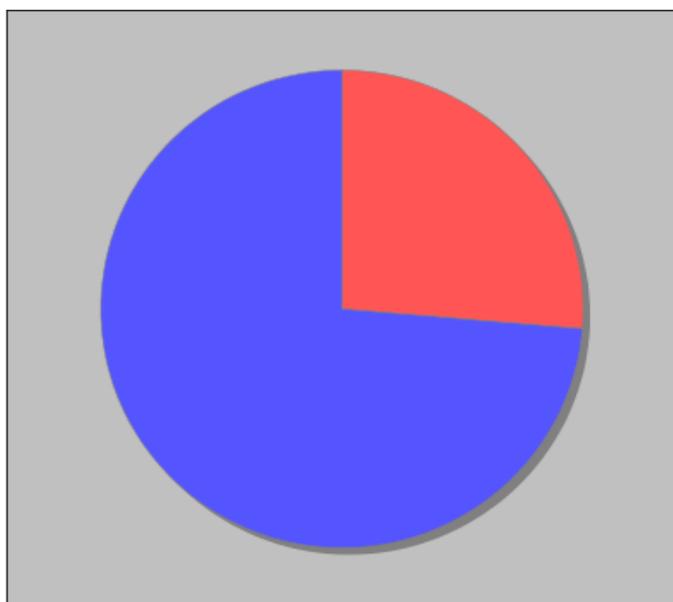


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	20

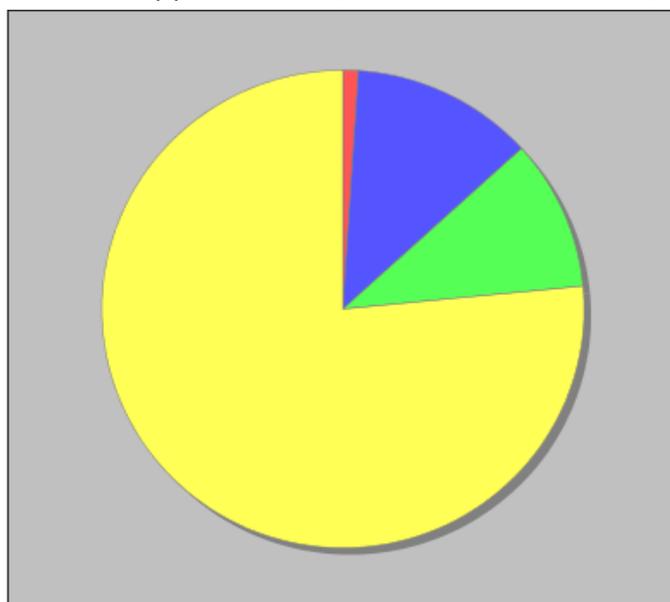
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 75



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio si intende proseguire nella definizione di un modello di scuola unitaria nelle scelte curriculari e progettuali e nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica ed educativa efficace ed innovativa, condivisa nei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, in coerenza con le priorità e i traguardi previsti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM), anche con riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Finalità generali

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettando tempi e stili di apprendimento.

Contrasto delle disuguaglianze sociali e culturali e territoriali e prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, partecipazione e cittadinanza attiva, ove garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e della realtà locale.

Definizione di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Obiettivi

Realizzazione di un proficuo ambiente educativo che punti alla valorizzazione delle potenzialità di tutte le sue componenti ponendo al centro le esigenze di formazione degli studenti e promuovendone il protagonismo e l'assunzione di responsabilità.

Miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa con percorsi di innovazione didattica che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti.

Potenziamento dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche ai fini dell'acquisizione di competenze utili per affrontare l'Esame di Stato e dell'acquisizione di competenze specifiche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Miglioramento dei risultati complessivi ottenuti nelle prove standardizzate di Matematica in alcuni



indirizzi di studio al fine di ridurre il gap con il livello medio nazionale.

Potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese anche in previsione delle nuove prove standardizzate previste per le classi quinte.

Definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per il conseguimento degli obiettivi specifici e delle competenze previsti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Definizione del curriculum di scuola da cui emerge l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, anche in dimensione internazionale, per il successo formativo di tutti gli studenti e di ciascuno di essi.

Prosecuzione delle attività progettuali relative ai Fondi Strutturali Europei (PON) e ai programmi Erasmus Plus, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni della scuola e della comunità di riferimento, in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento e nel RAV.

Visto quanto emerge dalla lettura dei risultati ottenuti dagli alunni di alcuni indirizzi di studio nelle prove standardizzate nazionali si ritiene di confermare come priorità, l'avvicinamento ai livelli medi nazionali (per classi seconde e quinte). Si rende pertanto necessario incrementare la sperimentazione e la condivisione di metodologie didattiche efficaci, inclusive e innovative che sappiano valorizzare i diversi stili cognitivi conducendo ogni studente al potenziamento delle proprie competenze di base e al conseguente successo formativo.

In particolare si ritiene di introdurre come priorità la definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica al fine del conseguimento degli obiettivi specifici e delle competenze previsti al termine del secondo biennio.

Il Dirigente Scolastico, a cui attiene la responsabilità dei risultati, ha indicato attraverso l'Atto di Indirizzo gli obiettivi strategici di sviluppo e di miglioramento da perseguire nel triennio e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività svolta nella scuola al fine di realizzare una organizzazione scolastica innovativa.

Per quanto riguarda specifici progetti e iniziative si farà riferimento annualmente al Piano Annuale delle Attività, in coerenza con il PTOF.

Viene individuato come obiettivo formativo prioritario il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche (STEM) in coerenza con le priorità definite con il RAV, attraverso la progettazione di percorsi metodologici innovativi condivisi nel dipartimento disciplinare e interdisciplinare e attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi.

Viene poi individuato come altro obiettivo formativo prioritario il potenziamento delle competenze specifiche per l'Educazione Civica, in coerenza con le priorità definite con il RAV, attraverso la



progettazione di percorsi metodologici trasversali condivisi nei consigli di classe e la condivisione di un curriculum d'istituto per l'Educazione Civica.

Vengono inoltre individuati come obiettivi formativi:

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, anche con riferimento alle prove INVALSI nelle classi quinte.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico e finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Si prevede pertanto l'organizzazione di corsi sulla metodologia di studio, corsi per alunni con bisogni educativi speciali, corsi di sostegno e di potenziamento, sportelli didattici disciplinari, corsi di recupero e corsi di approfondimento per favorire il successo formativo di tutti gli studenti e potenziare le loro competenze, con particolare riferimento agli alunni del primo biennio.

Lista obiettivi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM).

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Spazi e infrastrutture

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti, per alcune classi e/o indirizzi di studio, nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde (italiano e matematica).

Traguardo

Diminuzione della variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi seconde e tra gli indirizzi della scuola puntando, per le classi con livelli più bassi, al raggiungimento di punteggi analoghi a quelli medi delle classi con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Traguardo

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.



● Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avra' fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Preparazione alle prove standardizzate di Italiano e Matematica classi seconde**

Saranno organizzati corsi di preparazione e di approfondimento di Italiano e Matematica finalizzati allo svolgimento delle prove INVALSI delle classi seconde.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti, per alcune classi e/o indirizzi di studio, nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde (italiano e matematica).

Traguardo

Diminuzione della variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi seconde e tra gli indirizzi della scuola puntando, per le classi con livelli più bassi, al raggiungimento di punteggi analoghi a quelli medi delle classi con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione



didattica, riferita anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Incremento del ricorso a metodologie didattiche alternative, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.

○ **Continuita' e orientamento**

Creazione di un percorso coerente e condiviso per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivazione del confronto tra docenti di ciascuna disciplina interessata ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove standardizzate di Italiano e Matematica classi seconde

Descrizione dell'attività

I docenti di matematica e di italiano delle classi seconde, sulla base di quanto concordato in sede di dipartimenti disciplinari, organizzano annualmente corsi di preparazione alle prove



standardizzate in orario curricolare, durante il secondo quadrimestre, dal mese di febbraio al mese di aprile. I ragazzi vengono sollecitati a svolgere test simili a quelli previsti per le prove INVALSI e i docenti provvedono ad approfondire argomenti specifici,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Nessuna

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e riduzione del gap tra classi parallele di uno stesso indirizzo e di indirizzi diversi.

● **Percorso n° 2: Progetto per lo sviluppo delle competenze chiave europee**

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Traguardo

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

○ Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avrà fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppo delle competenze nell'ambito dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un modello di orientamento di Istituto, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave europee

Descrizione dell'attività	Saranno organizzati corsi di orientamento a cura dei tutor e del docente coordinatore finalizzati all'acquisizione di competenze chiave europee.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Acquisizione di competenze chiave europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti di innovazione che si intendono potenziare sono i seguenti:

Superamento della didattica tradizionale con potenziamento e incremento di metodologie didattiche efficaci, inclusive e innovative che sappiano valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti, conducendo ciascuno di loro al successo formativo, e che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti.

Attuazione di una didattica che possa sviluppare processi di insegnamento e apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, ecc.

Realizzazione di processi didattici innovativi, in particolare in italiano, matematica e inglese.

Progettazione di spazi didattici innovativi e integrazione delle TIC nella didattica.

Progettazione PON/PNRR e programmi di mobilità Erasmus Plus.

Definizione di un efficace curriculum di Educazione Civica.

Definizione di un efficace curriculum di Orientamento.

In particolare si intendono potenziare processi didattici innovativi e azioni di miglioramento, per rendere più efficace la didattica, attraverso il lavoro sinergico e di condivisione dei dipartimenti disciplinari e attraverso l'azione formativa dei docenti. L'innovazione didattica è intesa, non solo come ricerca di una nuova metodologia o adozione di nuovi strumenti, ma anche come il tentativo costante di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. In particolare si intende attivare: una didattica attiva per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli studenti, con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali; favorire una didattica innovativa che si avvalga dell'integrazione delle nuove tecnologie (strumentazioni digitali e multimediali) per promuovere la motivazione allo studio e l'autostima negli studenti e favorire la condivisione di buone prassi tra docenti; attivare una



didattica che favorisca un apprendimento cooperativo per responsabilizzare gli studenti nel compito di apprendere; attivare una didattica per competenze per innalzare il livello di competenze degli studenti al termine del primo biennio, al termine del secondo biennio e al termine della quinta classe, progettando il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo.

Spazi e infrastrutture

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo.

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono potenziare processi didattici innovativi e azioni di miglioramento, per rendere più efficace la didattica, attraverso il lavoro sinergico e di condivisione dei dipartimenti disciplinari e attraverso l'azione formativa dei docenti. L'innovazione didattica è intesa, non solo come ricerca di una nuova metodologia o adozione di nuovi strumenti, ma anche come il tentativo costante di



sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. In particolare si intende attivare: una didattica attiva per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli studenti, con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali; favorire una didattica innovativa che si avvalga dell'integrazione delle nuove tecnologie (strumentazioni digitali e multimediali) per promuovere la motivazione allo studio e l'autostima negli studenti e favorire la condivisione di buone prassi tra docenti; attivare una didattica che favorisca un apprendimento cooperativo per responsabilizzare gli studenti nel compito di apprendere; attivare una didattica per competenze per innalzare il livello di competenze degli studenti al termine del primo biennio, al termine del secondo biennio e al termine della quinta classe, progettando il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende superare la logica della didattica tradizionale con il potenziamento e l'incremento di metodologie didattiche efficaci, inclusive e innovative che sappiano valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti, conducendo ciascuno di loro al successo formativo, e che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti.

Si intende attivare una didattica che possa sviluppare processi di insegnamento e apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, ricorrendo a strumentazioni tecnologiche innovative e a specifici laboratori realizzati tramite la progettazione del PNRR.

In particolare sono stati progettati spazi didattici innovativi per favorire l'integrazione delle TIC nella didattica.

E' stato definito un efficace curriculum di Educazione Civica e un efficace curriculum di Orientamento.

Le strumentazioni tecnologiche e i laboratori innovativi saranno funzionali sia per le attività



curricolari che per quelle extracurricolari di tipo progettuale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono stati realizzati progetti per rendere gli spazi didattici innovativi e realizzare ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative utili per integrare nella didattica l'uso delle tecnologie e attivare quindi pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo, grazie anche alle risorse derivanti dai progetti PNRR.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURE LAB 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), le Next Generation Classrooms, caratterizzate da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. L'UNESCO ha dedicato una specifica attenzione al concetto di "ambiente di apprendimento intelligente" definendolo come un sistema adattivo di tipo tecnologico che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizza i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. Saranno predisposte 20 aule innovative caratterizzate da:

- arredi modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione di ogni aula;
- una consolle con dispositivo e cablaggio, uno schermo interattivo intelligente (collegamento per studenti con i propri dispositivi tramite connessione wifi e piattaforme cloud);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

• pareti dotate di spazi da usare da parte degli allievi e dei docenti caratterizzati da vernice ferromagnetica e vernice lavagna; • gli ambienti saranno organizzati con tecnologie volte a favorire la fruizione a distanza di tutte le attività didattiche tramite attrezzature adatte alla video-conferenza, promuovendo l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività; • sistemi di oscuramento delle finestre con comando elettrico a distanza; • nuovi sistemi di illuminazione delle aule. Tali strumentazioni andranno ad integrare le attrezzature digitali in possesso della scuola ottenute tramite il Progetto Digital Board. Le Next Generation Classrooms favoriscono: l'apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e tecniche. Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, si prevede un aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa. L'autonomia di ricerca e sviluppo delle scuole (art.6, DPR n. 275/1999) deve costituire uno strumento fondamentale per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento utilizzeranno modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso la creatività, la collaborazione e la ricerca. Azioni di supporto per docenti: partecipazione alle iniziative formative del Ministero dell'istruzione e del Merito (ScuolaFutura); percorsi formativi specifici all'interno della scuola; rafforzamento degli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti; attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare; revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: DIG HUMANITIES LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Saranno creati due ambienti di apprendimento estremamente innovativi, uno per la sede F. Frezzi e uno per la sede B. Angela, nel campo delle "Digital Humanities". Tali laboratori permetteranno di superare il semplice spazio fisico, aprendo la scuola ad una dimensione "on-life". Gli spazi saranno multi-disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale. Saranno predisposte configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, in base alle diverse discipline protagoniste dell'attività progettuale. Saranno inserite due Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Tali strumenti saranno propedeutici a una didattica più inclusiva e personalizzata, basata sull'apprendimento esperienziale e collaborativo, sul peer learning, sull'insegnamento delle multiliteracies e sulla gamification. I Laboratori si presenteranno anche come centri di progettazione e realizzazione di ricerche, prodotti e sistemi di comunicazione, aperto alle istanze del territorio anche attraverso collaborazioni con Enti pubblici e privati e Istituzioni locali. I laboratori saranno dunque funzionali sia ad attività curricolari sia ad attività extracurricolari, potranno essere avviati progetti rilevanti, interdisciplinari e in rete, con istituzioni e imprese del territorio (PCTO, service learning, etc.). Sul fronte delle Digital Humanities, saranno elaborati archivi, prodotti e servizi digitali che verranno messi a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione dei vari attori della scuola ed eventualmente dei vari partner istituzionali del territorio. Tali prodotti costituiranno uno degli obiettivi fondamentali del progetto, si potrà inoltre procedere con l'organizzazione di convegni, workshop, seminari e attività didattiche avanzate nell'ambito dell'information design con particolare riferimento alle tematiche delle digital humanities e della cultura digital. L'azione progettuale partirà innanzitutto dalla formazione del personale docente tramite misure di accompagnamento basate sulla formazione continua, sia esterna che interna. Si prevede inoltre una fase formativa propedeutica rivolta agli studenti coinvolti nel progetto inerente alla comunicazione nel web, con studi su aspetti storici ed epistemologici del passaggio al digitale e sulle strategie di ricerca nel web e riconoscimento delle informazioni affidabili. Seguirà la graduale costituzione di un corpus comparabile di materiali pubblicati, digitalizzati e catalogati: documenti d'archivio, stampe, libri, opere d'arte, etc. in base alle attività progettuali e didattiche attivate. Le attività laboratoriali mireranno a creare interazioni tra aree quali l'information design e il design della comunicazione, il text-mining, il machine learning e la linguistica computazionale, la cultura visuale e la teoria dei media, l'interaction design e le Digital Humanities, i Digital Methods, le scienze sociali e gli studi sulle interfacce. Si procederà infine allo sviluppo e all'applicazione di metodologie e tecniche di design dell'informazione, text-mining, data-visualization nella fase di disseminazione dei risultati delle attività progettuali che accompagneranno i più tradizionali eventi e convegni organizzati a scuola e nel territorio.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Torniamo a sperimentare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto consentirà di rafforzare l'ambito STEM a vantaggio di tutta la popolazione scolastica, per qualificare e orientare il lavoro e le competenze degli studenti riferite agli ambiti più tecnologici verso i quali si sta spostando l'economia. Un ambito disciplinare quello delle STEM attualmente in sofferenza nel nostro Istituto in quanto, a causa della ristrutturazione che si è resa necessaria per l'emergenza COVID, si è dovuto rinunciare agli spazi dedicati ai laboratori di Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della Terra. Questi spazi, infatti, sono stati utilizzati per ampliare le aule così da permettere il distanziamento ottimale tra gli studenti. Per far fronte a tale disagio con il progetto si realizzeranno due Aule Laboratori STEM, con strumenti di realtà virtuale e/o aumentata per poter realizzare esperimenti di Fisica/Chimica o strutture biologiche. La logica con cui è stata selezionata la strumentazione per allestire le Aule Laboratori STEM è basata sulla realizzazione di setting di studio-ricerca dove trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. L'Aula Laboratorio STEM, realizzando un apprendimento attivo, collaborativo, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale, soddisferà tutte le caratteristiche affinché un apprendimento diventi significativo ed inclusivo. Il calendario scolastico verrà organizzato per consentire a tutti gli studenti di accedere a rotazione alle Aule Laboratori "vivendo" in modo immersivo/laboratoriale ciò che i docenti hanno trattato in aula, consentendo loro di sperimentare, scoprire e partecipare al processo di produzione di conoscenza proprio della disciplina stessa. Le due Aule Laboratorio avranno una conformazione variabile grazie ai banchi mobili (si prevedono nuovi banchi componibili ad integrazione di quelli esistenti) per poter effettuare lavori di gruppo sfruttando le tecnologie e i kit presenti. I PC/Tablet necessari sono già nella dotazione della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'innovazione delle pratiche didattiche attraverso le tecnologie digitali è un obiettivo a cui l'Istituto sta lavorando da tempo. In futuro si intende pertanto proseguire su questa linea per una più completa integrazione del digitale nella didattica attraverso le iniziative previste nell'ambito dei diversi progetti PNRR attivati.

Il nostro Istituto ha aderito a diversi progetti nell'ambito della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare ha migliorato la dotazione strumentale e digitale delle aule, ha implementato la didattica con metodologie innovative, ha incentivato la formazione professionale dei docenti.

Ambisce pertanto a trasformare e arricchire l'ambiente educativo attraverso l'attuazione strategica del PNRR- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Il progetto si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi, integrati con attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con l'obiettivo di sviluppare competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. Fondamentale per lo sviluppo del progetto il potenziamento delle competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) e multilinguistiche, anche attraverso l'implementazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, così da favorire un apprendimento immersivo e integrato. Un'attenzione particolare è stata posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti. Il progetto si concentra, inoltre, sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multi linguistiche e metodologiche. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a C2, e corsi di metodologia CLIL, così da permettere ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Presso il Liceo Classico F. Frezzi - B. Angela sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

Liceo Classico

Liceo Linguistico

Liceo Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

Liceo del Made in Italy (attivato dall'a.s. 2024/25)

In particolare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono stati attivati i seguenti indirizzi con potenziamento curricolare:

Liceo Classico con potenziamento scientifico - giuridico

Liceo Linguistico con potenziamento linguistico (Conversazione linguistica come insegnamento autonomo)

Inoltre è attivo il Liceo Linguistico con opzione EsaBac (progetto ministeriale di Liceo Internazionale)

Dall'a.s. 2023/24 al primo biennio del Liceo Classico tradizionale, del Liceo Economico Sociale e del Liceo Scienze Umane, è stato introdotto il potenziamento di Storia dell'Arte.

QUADRI ORARIO

I quadri orari dei singoli indirizzi del Liceo F. Frezzi e B. Angela, comprensivi dei potenziamenti deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono di seguito indicati.

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE orario settimanale



Attività e insegnamenti obbligatori	1cl.2cl.3cl.4cl.5cl.
Lingua e letteratura italiana	4 4 4 4 4
Lingua e letteratura latina	5 5 4 4 4
Lingua e letteratura greca	4 4 3 3 3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3 3 3 3 3
Storia	3 3 3
Storia e geografia	3 3
Filosofia	3 3 3
Matematica	3 3 2 2 2
Fisica	2 2 2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2 2 2 2 2
Storia dell'arte	2 2 2
Scienze motorie e sportive	2 2 2 2 2
Religione cattolica o Attività alternative	1 1 1 1 1
TOTALE ORE	27 27 31 31 31



(Escluse le ore di potenziamento disciplinare: 2 ore al primo biennio e 1 ora nel secondo biennio e in classe quinta)

Al primo biennio è previsto l'insegnamento di Storia dell'Arte (potenziamento di 1 ora a settimanale).

Il LICEO CLASSICO con potenziamento SCIENTIFICO e GIURIDICO prevede i seguenti insegnamenti aggiuntivi:

Primo biennio 2 ore 1 ora di MATEMATICA e 1 ora di SCIENZE NATURALI

Classe terza 2 ore 1 ora di MATEMATICA e 1 ora di SCIENZE NATURALI

Classe quarta 2 ore 1 ora di DIRITTO e 1 ora di SCIENZE NATURALI

Classe quinta 2 ore 1 ora di DIRITTO e 1 ora di INGLESE

LICEO LINGUISTICO orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori	1cl.	2cl.	3cl.	4cl.	5cl.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3



Conversazione di Inglese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Conversazione di Francese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo o Tedesco) ³	3	4	4	4	
Conversazione di Spagnolo o Tedesco	1	1	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE			27+327+330+330+330+3		



Presso il Liceo F. Frezzi e B. Angela è attivo, in tutte le sezioni di LICEO LINGUISTICO, il potenziamento LINGUISTICO che prevede, per ciascuna

Lingua straniera, 1 ora aggiuntiva di Conversazione linguistica, anziché 1 ora in compresenza, con docente di madrelingua.

LICEO LINGUISTICO ESABAC

Dal terzo anno il Liceo Linguistico EsaBac prevede un'ora aggiuntiva di Storia EsaBac (Storia Francese in Francese). Tale opzione viene scelta in fase di iscrizione alla classe terza, durante il secondo anno di corso.

LICEO LINGUISTICO CON POTENZIAMENTO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

Dal terzo anno il Liceo Linguistico con potenziamento di Diritto Internazionale prevede un'ora aggiuntiva di Diritto.

Tale opzione viene scelta in fase di iscrizione alla classe terza, durante il secondo anno di corso.

LICEO SCIENZE UMANE orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori	1cl.	2cl.	3cl.	4cl.	5cl.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3



Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

(Escluse le ore di potenziamento disciplinare: 2 ore al primo biennio e 1 ora nel secondo biennio e in classe quinta)

LICEO ECONOMICO SOCIALE TRADIZIONALE orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori 1cl.2cl.3cl.4cl.5cl.



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (Antropol., Metodol. d. ricerca, Psicologia, Sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

(Escluse le ore di potenziamento disciplinare: 2 ore al primo biennio e 1 ora nel secondo biennio e in



classe quinta)

LICEO DEL MADE IN ITALY (orario settimanale primo biennio)

Attività e insegnamenti obbligatori	prima classe	seconda classe
Lingua e letteratura italiana	4 ore	4 ore
Storia e Geografia	3 ore	3 ore
Diritto	3 ore	3 ore
Economia politica	3 ore	3 ore
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3 ore	3 ore
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo o Tedesco)	2 ore	2 ore
Matematica (con Informatica)	3 ore	3 ore
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2 ore	2 ore
Scienze Motorie e Sportive	2 ore	2 ore
Storia dell'Arte	1 ora	1 ora
Religione	1 ora	1 ora
Totale	27 ore	27 ore



(Escluse eventuali ore di potenziamento disciplinare)

MATERIE DEL TRIENNIO

Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura straniera, Storia dell'arte, Matematica, Informatica, Scienze motorie e sportive, Storia, Filosofia, Religione cattolica o Attività alternative.

Insegnamenti specifici nel triennio

Economia e gestione delle imprese del Made in Italy

Modelli di business nelle industrie dei settori della moda, dell'arte e dell'alimentare

Made in Italy e mercati internazionali

Curricolo d'Istituto

Liceo Classico

Il Liceo Classico realizza una felice sintesi tra passato e presente: lo studio del mondo antico e l'apertura a nuovi linguaggi e tecnologie consentono di acquisire conoscenze complete e la duttilità necessaria per muoversi in ogni campo del sapere.

Questo percorso formativo si propone di fornire: una preparazione liceale ampia, completa e approfondita; una chiave di lettura per l'interpretazione del presente attraverso il recupero delle radici della cultura occidentale; una solida ed approfondita preparazione in ambito umanistico; un efficace metodo di studio spendibile in qualsiasi ambito; la conoscenza del greco antico, lingua base di tutte le discipline mediche e scientifiche.



In armonia con le finalità e gli obiettivi propri dell'indirizzo, il Liceo Classico intende qualificare la propria offerta formativa e pertanto promuove attività di approfondimento, ampliamento, potenziamento, orientamento e di collegamento con la società civile ed il mondo del lavoro.

Nell'Istituto sono attivi il Liceo Classico Tradizionale e il Liceo Classico con Potenziamento Scientifico e Giuridico. I due percorsi comprendono ore di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa ed in particolare tale scelta risponde all'esigenza di fornire agli studenti contenuti e competenze immediatamente spendibili nel contesto attuale.

Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico si distingue per una decisa apertura alla modernità, in una dimensione europea. Nel quadro di un'ampia preparazione liceale, consente di acquisire la padronanza di almeno tre lingue comunitarie e di approfondire la cultura dei relativi Paesi.

Questo percorso formativo si propone di fornire: una formazione liceale ampia e completa ; competenze linguistiche di livello almeno B2 in almeno tre lingue comunitarie, attraverso l'azione formatrice di docenti di lingua e di docenti di conversazione in madrelingua; la conoscenza della cultura e delle tradizioni di Paesi Europei attraverso scambi culturali, gemellaggi e stage linguistici all'estero; la specifica preparazione per le certificazioni internazionali nelle quattro lingue comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco) .

In questo Istituto il Liceo Linguistico presenta la caratteristica del potenziamento linguistico, dalla prima alla quinta classe, consistente nella introduzione di ore aggiuntive di Conversazione linguistica, una per ogni lingua studiata, anziché in copresenza.

Nell'Istituto sono attive, a partire dal terzo anno, due opzioni: il Liceo Linguistico con potenziamento di Diritto Internazionale e il Liceo Linguistico Esabac.

In armonia con le finalità e gli obiettivi propri dell'indirizzo, le due opzioni intendono qualificare l'offerta formativa e promuovere iniziative di approfondimento e di potenziamento linguistico, di ampliamento e di orientamento nei diversi contesti sociali ed ambiti professionali.

Opzione EsaBac

Nell'ambito del Liceo Linguistico è attivo il progetto EsaBac, un percorso bilingue e biculturale



d'eccellenza che prevede un titolo di studio con duplice valore spendibile sia in Italia che nei paesi di lingua francese. Il progetto prevede un programma comune di Storia italiana e francese che in questa scuola si sviluppa nel secondo biennio e in classe quinta di Liceo linguistico; il percorso viene riconosciuto come metodologia CLIL (insegnamento di Storia in Francese).

Le finalità del progetto sono le seguenti:

Aprire alla diversità, alla ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi .

Stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo.

Costruire un percorso storico e culturale comune, all'interno dell'Europa e del mondo.

Favorire un lavoro interdisciplinare con storia italiana, storia dell'arte, letteratura italiana, latino, lingue straniere (percorso integrato).

Il Diploma EsaBac (Esame di Stato italiano e Baccalaureat francese) prevede, in aggiunta alle prove già previste per l' Esame di Stato:

una prova scritta di storia in francese

una prova scritta di lingua e letteratura francese

una prova orale di lingua e letteratura francese

Il percorso di Liceo Linguistico integrato con l'EsaBac consente una maggiore integrazione europea; un approfondimento delle conoscenze della cultura francese e delle sue radici storiche; lo studio approfondito con prospettive europee e internazionali dei contributi della letteratura italiana e francese; una notevole opportunità per la candidatura nell'ambito del progetto Certilingua; iscrizione ai corsi universitari italo francesi; prospettive professionali sul mercato del lavoro italo francese, in considerazione che la Francia è il secondo partner economico dell'Italia; acquisizione di crediti per l'accesso all'Università; acquisizione di competenze linguistiche e comunicative nella lingua francese e approfondimento delle conoscenze della letteratura e della storia francese al fine di stabilire relazioni consapevoli fra la nostra cultura e quella francese e valorizzare le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali.

Per facilitare gli studenti a raggiungere tali obiettivi è stata aggiunta un'ora di potenziamento di



Storia al monte ore curriculare.

Opzione con potenziamento Diritto Internazionale

Il corso Liceo Linguistico con potenziamento di Diritto Internazionale prevede un'ora aggiuntiva di Diritto Internazionale con l'intento di completare la conoscenza della cultura e delle tradizioni dei Paesi delle tre lingue studiate con lo studio delle loro istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in un'ottica interculturale e con l'obiettivo di formare una più consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza.

Liceo Scienze Umane

Il Liceo Scienze Umane si contraddistingue per l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle Scienze umane, della Ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica, per una migliore comprensione delle dinamiche della società contemporanea.

Questo percorso formativo si propone di coniugare la comprensione dei fenomeni della modernità con la conoscenza delle radici storiche; osservare e analizzare la struttura della società ed i suoi mutamenti; studiare le differenze per favorire l'accettazione e l'integrazione; sviluppare le tecniche di comunicazione; approfondire le tecniche di indagine dei fenomeni sociali.

Il Liceo Scienze Umane fornisce allo studente conoscenze e competenze in grado di saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e civile e pedagogico.

Per saper confrontare teorie e strumenti in grado di comprendere la varietà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione, ai servizi alla persona e al mondo del lavoro si è ritenuto opportuno potenziare e consolidare, nel primo biennio, i linguaggi di base.

Nel secondo biennio ed in quinta classe sono approfondite le discipline caratterizzanti il corso.

Liceo Economico Sociale

Il Liceo Economico Sociale risponde all'esigenza di comprendere i complessi fenomeni economici,



sociali e culturali che caratterizzano il mondo di oggi. Sono approfonditi i nessi e le interazioni tra le Scienze giuridiche, economiche e sociali e storiche.

Questo percorso formativo si propone di fornire: gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; lo sviluppo e il consolidamento di competenze riferite in particolare al mondo contemporaneo; la comprensione della natura specifica dell'organizzazione politico-economica della società; la padronanza in due lingue europee .

Il Liceo Economico Sociale fornisce allo studente conoscenze e competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni all'ordinamento liceale, dovranno conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle Scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

Per questo, nel primo biennio, sono state inserite materie di potenziamento per approfondire e consolidare i linguaggi di base.

Nel secondo biennio ed in quinta classe sono approfondite le discipline caratterizzanti il corso con un rientro pomeridiano bisettimanale in quanto le lezioni si svolgono dal lunedì a venerdì (settimana corta).

Liceo del Made in Italy

Il Liceo del Made in Italy è finalizzato alla valorizzazione, promozione e tutela delle eccellenze italiane, alla riduzione della distanza fra le competenze richieste dai settori produttivi e quelle fornite dalla scuola, alla promozione della crescita sostenibile e alla valorizzazione del talento italiano su scala internazionale.

Il percorso è finalizzato alla formazione di una nuova categoria di giovani imprenditori in grado di valorizzare il patrimonio nazionale dal punto di vista culturale, gastronomico, turistico e in tutti i settori strategici del Paese e alla preparazione della futura classe dirigente per la promozione e la tutela delle eccellenze italiane .

Il Liceo del Made in Italy consente il conseguimento di risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, ma anche l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche in coerenza con quello che il mondo del lavoro e delle imprese richiede, in particolare quelle riguardanti la cultura del Made in Italy.



Il percorso consente agli studenti la possibilità approfondire lo studio dell'ECONOMIA e del DIRITTO, di porre attenzione anche alle SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (STEM), di porre attenzione all'analisi degli scenari STORICI, GEOGRAFICI, ARTISTICI E CULTURALI che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese, di acquisire strumenti di sostegno all'INTERNAZIONALIZZAZIONE delle imprese dei settori del Made in Italy e delle relative filiere.

In particolare il percorso consente di sviluppare le COMPETENZE IMPRENDITORIALI idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy e proiettarsi nel futuro con una solida formazione di base soprattutto nei campi ECONOMICO, GIURIDICO E TECNOLOGICO.

Con il Liceo del Made in Italy gli studenti potranno conoscere l'evoluzione storica e industriale dei SETTORI PRODUTTIVI del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla GESTIONE D'IMPRESA, alle STRATEGIE DI MERCATO, allo SVILUPPO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE DEL MADE IN ITALY.

La Fondazione Imprese e Competenze per il Made in Italy, prevista dal DdL Made in Italy insieme al Liceo, agirà come il ponte essenziale tra il mondo scolastico e quello imprenditoriale, facilitando l'accesso al lavoro di giovani pronti ad affrontare le sfide globali con competenza e visione. Sarà possibile acquisire finanziamenti pubblici e privati a supporto delle esigenze di internazionalizzazione, per incrementare la sinergia tra momento formativo e sviluppo delle competenze imprenditoriali. Saranno rafforzati i percorsi PCTO, incentrati sui tirocini presso imprese dei settori interessati per accrescere le competenze gestionali necessarie allo sviluppo e alla valorizzazione del Made in Italy. L'Orientamento assume un ruolo centrale per le scelte tra i diversi settori del Made in Italy.

L'obiettivo del primo biennio è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici e comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy.

Gli studenti acquisiranno anche competenze comunicative in due lingue straniere moderne, equivalenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la prima lingua e al livello B1 per la seconda.

Nel triennio vengono introdotti insegnamenti specifici, non immediatamente professionalizzanti, ma volti a creare figure di quadri intermedi pronti a offrire il loro contributo, in termini di definizione della strategia aziendale, nelle piccole medie imprese italiane che troppo spesso soffrono della



manca di un management lungimirante.

Il quadro orario completo degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento verrà definito con un successivo regolamento che sarà emanato da parte del MIM.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA"

PGPC09000R

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

LICEO DEL MADE IN ITALY:



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i licei:

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

Saranno definite sulla base del Regolamento che sarà emanato dal MIM.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore settimanali per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO

INTRODUZIONE GENERALE

Il gruppo di lavoro costituito dai tutor e dall'orientatore del Liceo Classico F. Frezzi e B. Angela ha avviato la propria attività nel mese di settembre 2023 dopo che tutti i membri avevano terminato il percorso formativo OrientaMenti del MIM, organizzato e realizzato da INDIRE, con l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti di tutor dell'orientamento e docente orientatore, come previsto dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, quello di adozione delle [Linee Guida per l'Orientamento](#).

Nel percorso formativo sono state trattate varie tematiche, alcune delle quali di impostazione prettamente teorica, altre invece più orientate alla attuazione della normativa, contenenti riflessioni, spunti e indicazioni più operative dalle quali partire per definire l'attività che queste nuove figure dovranno svolgere all'interno della scuola.

Relativamente a questo secondo aspetto durante il percorso formativo vi è stato un rimando costante al fatto che - al di là dei vari stimoli, approcci e modelli presentati - ogni scuola dovesse elaborare il proprio modello di orientamento: non un sistema preordinato al quale adeguarsi ma piuttosto da costruire sulla base delle specificità del singolo istituto.

Uno degli obiettivi più immediati al quale rivolgere l'attenzione è stata la progettazione del curricolo verticale sulla base del quale impostare i moduli di orientamento formativo della



durata di 30 ore rivolti al triennio degli istituti secondari di secondo grado, così come stabilito al punto 7.2 delle Linee Guida.

FASE OPERATIVA

la progettazione del curricolo verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti.

Nel perseguire tale obiettivo è stata scelta come impostazione quella contenuta nella videolezione del Modulo 2 - Lezione 3 - Autori M. Chiara Pettenati e Angelo Chiarle presentata nel percorso formativo di tutor e orientatore

Nello specifico l'intervento in questione, contraddistinto da chiarezza di contenuti nonché da indicazioni metodologiche molto efficaci, era incentrato sulla presentazione dei cinque quadri di competenze europei e dal loro utilizzo nell'ambito dello sviluppo del curricolo.

I cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, su cui si è incentrata questa prima fase del lavoro, sono i seguenti:

il Quadro di Riferimento delle Competenze per una Cultura della Democrazia (RCFDC),

il Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (EntreComp),

il Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (LifeComp),

il Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (GreenComp),

il Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2).

Nell'analisi dettagliata dei cinque quadri di competenze è stato rilevato il numero totale di competenze presentate (che ammonta a 76) e pertanto, anche in base all'indicazione contenuta nella videolezione, si è convenuto sulla necessità di procedere ad una selezione delle competenze stesse.

Tale impostazione è stata discussa e assunta come valida dal gruppo di lavoro in forma plenaria, alla presenza della Dirigente Scolastica, così come la decisione di suddividere il gruppo in cinque sottogruppi ognuno dei quali ha lavorato nello specifico su un singolo quadro di competenze.

Si è ritenuto opportuno occuparsi del quinquennio e non del solo triennio poiché, sebbene



l'orientamento nel biennio non sia ancora avviato, tuttavia è già previsto dalle Linee Guida; in questa fase di progettazione generale si è pensato che fosse più funzionale progettare sull'intero percorso, per avere una visione d'insieme e anche per evitare il rischio di mettere in discussione scelte già fatte nel momento in cui l'orientamento si estenderà anche al biennio.

L'articolazione delle competenze all'interno del quinquennio è stata demandata al momento successivo alla selezione delle competenze, per valutare più adeguatamente la loro congruità con il percorso di crescita e di maturazione degli studenti.

Non è stato definito in via preventiva il numero di competenze da selezionare per ogni singolo quadro, tuttavia è stata rimarcata la necessità di operare scelte che tenessero in considerazione l'efficace combinazione di trenta ore annuali di orientamento con il numero di competenze da sviluppare; è stato inoltre ricordato che il numero di ore non è rigido in quanto nelle Linee Guida si parla espressamente di almeno 30 ore per anno scolastico.

Si è ritenuto di puntare su di un unico progetto di curricolo verticale valido per tutto l'Istituto e dunque per i quattro indirizzi di studio, per differenziare, eventualmente, in un momento successivo, nella fase di attività di didattica orientativa.

La progettazione e la scelta delle competenze è stata fatta tenendo ben presenti le due componenti del processo orientativo ovvero il Sé studente/lavoratore e il contesto (ambiente socio-politico ed economico) perché è dall'analisi, dalla conoscenza e dalla consapevolezza di questi due fondamentali elementi del processo e dalla loro futura integrazione che nasce la progettualità personale.

Dopo aver risposto in seduta plenaria alle domande-guida, i cinque sottogruppi, lavorando singolarmente, hanno selezionato le competenze ritenute imprescindibili nella costruzione del curricolo verticale, collocandole lungo il quinquennio.

Al termine il gruppo è tornato in modalità plenaria per condividere i singoli lavori, confrontarsi, verificare eventuali sovrapposizioni nel corso degli anni, decidere sulle questioni rimaste in sospeso e giungere così, attraverso modifiche e limature, ad un prodotto unitario, sostenuto da una coerenza progettuale.

Di seguito i lavori dei singoli gruppi con l'indicazione delle competenze selezionate e dei criteri di scelta e collocazione nelle varie annualità del percorso liceale; al termine una tabella riassuntiva dell'intero curricolo con l'evidenziazione delle competenze che lo compongono.



PROSPETTO SINTETICO COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Sintetica presentazione del quadro europeo

Il quadro europeo delle COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA si pone come obiettivo quello di vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse.

Sono state selezionate le seguenti competenze chiave incluse nel modello delle competenze per una cultura della democrazia perché sono state ritenute le più significative e quelle con maggior ricaduta sulle attività didattiche.

Indicazione delle competenze selezionate e brevissima nota esplicativa delle medesime, sulla base dei descrittori presenti nel quadro

VALORI

Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani.

Tale valore è basato sulla convinzione generale che tutti gli esseri umani hanno lo stesso valore, la stessa dignità, hanno diritto a un uguale rispetto e devono godere degli stessi diritti umani e delle stesse libertà fondamentali, e che dovrebbero essere trattati di conseguenza.

Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto.

Questo insieme di valori è basato sulla convinzione generale che le società dovrebbero funzionare ed essere governate tramite processi democratici rispettosi dei principi di giustizia, equità, uguaglianza e preminenza del diritto.

ATTEGGIAMENTI

Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche diverse.

L'apertura è un atteggiamento adottato nei confronti di persone i cui riferimenti culturali sono percepiti come diversi o nei confronti di credenze, visioni del mondo e pratiche diverse dalle proprie. Implica una sensibilità nei confronti degli altri, una curiosità e una volontà di scoprire altre persone e altre prospettive sul mondo.

ATTITUDINI



Attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui.

Le attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui sono necessarie per comunicare in modo efficace e appropriato con le persone che parlano la stessa lingua o un'altra lingua, e per fungere da mediatore tra persone che parlano lingue diverse.

CONOSCENZA E COMPRESIONE CRITICA

Conoscenza e comprensione critica del mondo.

Comprende una vasta e complessa gamma di conoscenze e di comprensioni critiche in diversi settori, tra cui la politica e il diritto, i diritti umani, la cultura, le culture, le religioni, la storia, i media, l'economia, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

Criteri di scelta delle competenze e della loro collocazione nelle annualità di riferimento

La seguente scansione annuale tiene conto degli obiettivi da conseguire nel primo e nell'ultimo biennio, sulla base dei diversi gradi di consapevolezza degli alunni.

In sintesi

Primo anno - Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visione del mondo e pratiche diverse

Secondo anno - Attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui

Terzo anno - nessuna

Quarto anno - Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto

Quinto anno - Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile

PROSPETTO SINTETICO ENTRECOMP

Sintetica presentazione del quadro europeo

L'EntreComp è il Quadro Europeo relativo alle competenze imprenditoriali, che definisce cosa significa essere imprenditori e avere una mentalità imprenditoriale, puntando il focus sulla



capacità di agire su opportunità e idee per creare valore. L'obiettivo dell'EntreComp è dunque quello di promuovere e sostenere l'apprendimento dell'imprenditorialità in diversi contesti, come l'educazione, il lavoro, la vita personale e sociale. L'imprenditorialità è infatti una competenza centrale per le giovani persone in formazione, in quanto le stimola ad essere più creative e proattive, ad attivare modalità di pensiero divergente fondamentali per districarsi nella complessità della realtà contemporanea. L'EntreComp può rappresentare, per le scuole, un valido alleato per progettare, implementare e valutare esperienze concrete ed autentiche che promuovano lo spirito di iniziativa e l'innovazione su tutti i fronti, non solo su quello strettamente aziendale.

Indicazione delle competenze selezionate e brevissima nota esplicativa delle medesime, sulla base dei descrittori presenti nel quadro

Area Idee e opportunità

DARE VALORE ALLE IDEE

Soppesare il valore in termini sociali, culturali ed economici. Riconoscere il potenziale di un'idea per la creazione di valore e individuare gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.

RICONOSCERE LE OPPORTUNITÀ

Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni.

Area Risorse

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTOEFFICACIA

Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nell'identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo. Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei.

MOBILITARE LE RISORSE

Ottenere e gestire risorse materiali, immateriali e digitali necessarie per trasformare le idee in azione. Sfruttare al meglio risorse limitate. Ottenere e gestire le competenze necessarie in qualsiasi momento, tra cui quelle tecniche, legali, fiscali e digitali.

Area In azione



AFFRONTARE L'INCERTEZZA, L'AMBIGUITÀ E IL RISCHIO

Prendere decisioni quando il risultato di questa decisione è incerto, quando le informazioni disponibili sono parziali o ambigue, o quando vi è il rischio di esiti non intenzionali. Nell'ambito del processo di creazione di valore, includere modi strutturati di sperimentazione di idee e prototipi dalle prime fasi, per ridurre i rischi di non riuscire. Gestire situazioni in rapido movimento con prontezza e flessibilità.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE

Impostare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine. Definire le priorità e i piani d'azione. Adattarsi ai cambiamenti imprevisi.

Criteri di scelta delle competenze e della loro collocazione nelle annualità di riferimento

Nella fase di analisi del quadro, tesa a selezionare tra le quindici competenze quelle più autenticamente rappresentative nell'ottica della didattica orientativa, si è ritenuto opportuno partire dalla lettura integrale del quadro, analizzando, all'interno di ciascuna area, le cinque competenze in relazione ai livelli avanzato ed esperto. In questo modo si è potuta effettuare una lettura comparativa delle competenze, ragionando sul significato precipuo di ognuna di esse e sulla possibilità e opportunità di progettare attività che consentano agli studenti e alle studentesse, nel corso del ciclo di studi, di maturarle ad un livello avanzato o esperto.

Al termine della lettura di ognuna delle tre aree, si è realizzata una classifica delle cinque competenze, per avere la possibilità di osservarle in un'ottica gerarchica. Per ordinarle dalla più importante alla meno importante, ci si è basati sul criterio della specificità, rispetto alla natura del quadro, e su quello della rilevanza, rispetto agli obiettivi della didattica orientativa.

Una volta classificate tutte le cinque competenze di ogni area, si è ragionato trasversalmente sulle loro implicazioni reciproche, per evitare le ridondanze e far emergere quelle più significative nell'ottica dell'imprenditorialità. Si è così arrivati a evidenziare e scegliere due competenze per ogni area.

L'ultimo step di questa fase di lavoro è stato dedicato alla discussione sulla potenziale collocazione delle sei competenze totali selezionate, nelle annualità del curricolo verticale. Tenendo conto dell'alto valore delle competenze di questo quadro e della loro fondamentale utilità per i giovani e le giovani diplomate, si è ritenuta opportuno collocarle nell'ultimo triennio:

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTOEFFICACIA al terzo anno, per iniziare a lavorare sui prerequisiti fondamentali di una mentalità imprenditoriale.



DARE VALORE ALLE IDEE e AFFRONTARE L'INCERTEZZA, L'AMBIGUITÀ E IL RISCHIO al quarto anno, nell'ottica di esercitare la creatività e la capacità di innovazione anche in condizioni precarietà e criticità.

RICONOSCERE LE OPPORTUNITÀ, MOBILITARE LE RISORSE e PIANIFICAZIONE E GESTIONE al quinto anno, per la valenza formativa di queste competenze, indispensabili per sapersi orientare tra le complesse sfide della realtà contemporanea. Nello specifico tali competenze risultano altamente funzionali nell'ottica di una efficace gestione del proprio progetto di vita individuale. Dopo un'attenta fase di analisi e promozione del sé, di presa di consapevolezza dell'ambiente socio-economico e politico-culturale, attualizzare le capacità di pianificazione e gestione e di mobilitazione delle risorse risulta necessario per orientare consapevolmente il proprio percorso di scelta personale.

In sintesi

Primo anno: nessuna

Secondo anno: nessuna

Terzo anno: Autoconsapevolezza e autoefficacia

Quarto anno: Dare valore alle idee; Affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

Quinto anno: Riconoscere le opportunità; Mobilitare le risorse; Pianificazione e gestione

PROSPETTO SINTETICO LIFECOMP

Sintetica presentazione del quadro europeo

Il LifeComp è il Quadro Europeo relativo alle competenze chiave personali, sociali e di apprendimento che possono essere descritte come un insieme di atteggiamenti e comportamenti adattivi per affrontare le sfide della vita. È stato rilasciato nel 2020 dopo una approfondita analisi delle elaborazioni esistenti e numerose consultazioni con esperti e stakeholder a livello europeo.

Il framework individua tre aree di competenza interconnesse, ciascuna delle quali composta da tre competenze:

Personale



Autoregolazione

Flessibilità

Benessere

Sociale

Empatia

Comunicazione

Collaborazione

Imparare ad imparare

Crescita

Pensiero critico

Gestione dell'apprendimento

Si tratta di nove competenze strutturate in tre aree interconnesse:

area personale (autoregolazione, comprensione di sé, flessibilità, benessere)

area sociale (relazione con gli altri, mentalità di crescita)

area dell'apprendimento (visione attiva dell'apprendimento durante tutta la vita)

Il LifeComp mette la persona al centro del suo percorso personale e ha come obiettivo il suo benessere e la sua realizzazione umana.

Le 3 aree, le 9 competenze e i 27 descrittori costituiscono una guida utile ai docenti nella loro attività di programmazione didattica, nella gestione quotidiana della classe e in fase di valutazione. E costituisce una guida per gli studenti stessi in quanto indica che la scuola non ha solo la funzione di trasmettere nozioni, ma anche quella di aiutare a sviluppare consapevolezza, spirito critico, capacità di comunicare e collaborare, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide, capacità di conseguire il proprio benessere.

Indicazione delle competenze selezionate e brevissima nota esplicativa delle medesime, sulla base dei descrittori presenti nel quadro



Area **personale:**

AUTOREGOLAZIONE

Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti

FLESSIBILITÀ

Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide.

BENESSERE

Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

Area **sociale:**

EMPATIA

Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate.

COMUNICAZIONE

Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.

COLLABORAZIONE

Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri

Area **Imparare ad imparare :**

MENTALITÀ di CRESCITA

Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente

PENSIERO CRITICO

Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative

GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO



Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento

Criteria di scelta delle competenze e della loro collocazione nelle annualità di riferimento

Nella fase di analisi del quadro, tesa a selezionare le competenze ritenute essenziali per il benessere e la realizzazione della persona, si è giunte alla conclusione che nessuna delle nove competenze poteva essere esclusa, considerandole fondamentali e decidendo pertanto, riguardo alla loro collocazione nell'annualità del curriculum verticale, di distribuirle nell'arco del quinquennio, collocandole rispettivamente negli anni ritenuti più opportuni:

AUTOREGOLAZIONE ED EMPATIA al primo anno, per conoscere e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti e saper comprendere emozioni e valori di un'altra persona.

MENTALITÀ DI CRESCITA e GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO al secondo anno per credere nel proprio potenziale e in quello degli altri e per diventare consapevoli dei propri interessi di apprendimento, processi e strategie preferite.

FLESSIBILITÀ E COMUNICAZIONE al terzo anno per imparare a gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, ad usare una varietà di registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti e ad ascoltare gli altri con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità.

BENESSERE E COLLABORAZIONE al quarto anno per l'adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri e comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza, affrontare i conflitti e negoziare i disaccordi per costruire e sostenere relazioni eque e rispettose.

PENSIERO CRITICO al quinto anno per saper valutare informazioni e argomenti, sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.

In sintesi:

Primo anno: Autoregolazione; Empatia

Secondo anno: Mentalità di crescita; Gestione dell'apprendimento

Terzo anno: Flessibilità; Comunicazione

Quarto anno: Benessere; Collaborazione

Quinto anno: Pensiero critico



PROSPETTO SINTETICO GREENCOMP

Sintetica presentazione del quadro europeo

Il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità si propone di compiere un cambio di passo e di andare oltre le iniziative isolate per attuare un cambiamento profondo e sistemico nell'istruzione e nella formazione non solo per la sostenibilità, ma anche più in generale definendo che l'attuale momento storico richiede che tutti gli educatori siano educatori alla sostenibilità.

Le seguenti competenze chiave, incluse nel modello delle competenze per la sostenibilità, sono state selezionate dal momento che sono state ritenute le più significative e quelle con miglior ricaduta sulle attività didattiche.

Indicazione delle competenze selezionate e brevissima nota esplicativa delle medesime, sulla base dei descrittori presenti nel quadro

Settore 1: Incarnare i valori della sostenibilità

Difendere l'equità: Cultura rurale e territorio umbro

Conoscenze:

Conoscere il linguaggio specifico.

Sapere che i concetti etici e la giustizia per le generazioni attuali e future sono legati alla protezione della natura.

Conoscere l'importanza di preservare la natura per le generazioni future, per il suo stesso bene.

Conoscere le risorse, le peculiarità e le potenzialità del proprio territorio.

Abilità:

Saper individuare l'equità e la giustizia come valori per le generazioni attuali e future e come criteri per la conservazione dell'ambiente e l'uso delle risorse naturali.

Saper rispettare, comprendere e apprezzare le varie culture, le tradizioni e i sistemi di conoscenza locali e autoctoni in relazione alla sostenibilità del territorio.



Essere in grado di costruire il consenso sulla sostenibilità in modo inclusivo.

Saper riconoscere il valore delle iniziative collettive ed individuali che potenziano le risorse territoriali sostenibili.

Competenze- attitudini:

Ha un senso di appartenenza a un'umanità comune e di solidarietà con le generazioni future.

Si impegna a rispettare gli interessi delle generazioni future.

Si impegna a rispettare e a conservare le diversità del territorio e a farle conoscere all'esterno

Settore 2: Accettare la complessità nella sostenibilità

Definizione del problema: L'acqua, fonte di vita, e i suoi nemici

Conoscenze:

Conoscere il bene e la risorsa: acqua intesa come una necessità vitale, una dimora, una risorsa locale e globale, una via di trasporto e un regolatore del clima.

Riconoscere che i problemi legati alla sostenibilità sono spesso complessi e che alcuni non possono essere risolti completamente.

Individuare e stabilire la tipologia dei problemi connessi all'acqua in modo da individuare gli approcci più adatti alla risoluzione degli stessi.

Abilità:

Rispettare tutte le forme di vita e l'ambiente per definire le sfide attuali e potenziali in termini di sostenibilità.

Adattarsi e sostenere le sfide attuali e potenziali legate alla sostenibilità e alla protezione della risorsa acqua come bene comune e fonte di vita.

Stabilire un approccio transdisciplinare per definire nuove proposte che promuovano l'uso sostenibile della risorsa acqua.

Individuare gli approcci adeguati per attenuare, adattare e potenzialmente risolvere i problemi legati alla sostenibilità.

Competenze- attitudini:



Ascoltare attivamente e mostrare empatia quando si collabora con gli altri per definire le sfide attuali e potenziali legate alla sostenibilità.

Saper usare il bene acqua in maniera sostenibile

Impegnarsi nella presentazione del problema legato alla sostenibilità come complesso, anziché minimizzarlo.

Dissociare il proprio giudizio dal processo di definizione del problema.

Settore 4: Agire per la sostenibilità

Azione collettiva: Il recupero dei rifiuti: ieri, oggi e domani

Conoscenze:

conoscere il ciclo di vita di alcuni prodotti e le possibilità di recupero e riciclo

usare in modo consapevole e sostenibile i prodotti i beni e le risorse

conoscere i modi in cui i rifiuti possono essere trasformati in risorsa

sapere che il lavoro con gli altri per promuovere la natura e difendere l'equità richiede il rispetto della democrazia.

Abilità:

Saper creare processi per riciclo e riuso trasparenti, inclusivi e guidati dall'interesse comune.

Saper creare opportunità di azione congiunta tra comunità, settori e regioni.

Essere in grado di lavorare nell'interesse della collettività

Saper attivare i processi di recupero e riuso dei materiali intesi come azioni di cambiamento legate alla sostenibilità.

Competenze- attitudini:

Collaborare con gli altri per attivare il processo di riciclo e riuso dei materiali, per plasmare futuri sostenibili inclusivi.

Dare la priorità ai valori e agli interessi della sostenibilità nell'intraprendere un'azione collettiva.



Essere riconoscente verso la comunità e la natura.

Impegnarsi a cambiare per un futuro più inclusivo ed equo.

Settore 3: Immaginare futuri sostenibili

Pensiero esplorativo: Economia circolare: adattamento /resilienza

Conoscenze:

Conoscere l'importanza di esplorare e sperimentare nuove strade e idee per affrontare le complesse sfide della sostenibilità

Conoscere i concetti principali dell'economia e della società circolare

Conoscere i concetti di sostenibilità e sviluppo sostenibile, le implicazioni per la società e il pianeta, la protezione, il ripristino e la rigenerazione ambientale.

Sapere che i problemi legati alla sostenibilità devono essere affrontati combinando diverse discipline e punti di vista divergenti per avviare un cambiamento sistemico.

Abilità:

Essere in grado di combinare conoscenze e risorse per affrontare per proporre progetti legati all'economia circolare.

Saper sintetizzare le informazioni e i dati relativi alla sostenibilità provenienti da diverse discipline.

Applicare in modo creativo i concetti di economia circolare, come ad esempio la valorizzazione della qualità rispetto alla quantità, il riutilizzo e la riparazione.

Competenze- attitudini:

Agire esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.

Impegnarsi attivamente nella direzione del cambiamento per raggiungere la sostenibilità.

Chiedere l'assunzione di responsabilità politica per i comportamenti non sostenibili e l'impegno delle amministrazioni e le istituzioni pubbliche operino al servizio del bene comune.

Si impegna a mettere in discussione l'efficacia delle politiche per la sostenibilità proponendo



alternative credibili.

Criteri di scelta delle competenze e della loro collocazione nelle annualità di riferimento

Nella fase di analisi del quadro, tesa a selezionare le competenze più significative nell'ottica della didattica orientativa, si è partiti dalla lettura integrale del quadro, ed è stata selezionata la competenza che avrebbe permesso di progettare attività e percorsi fattibili e adatti ai percorsi di studi specifici della nostra scuola e alle condizioni proprie del nostro territorio. Per ordinarle dalla più importante alla meno importante, ci si è basati anche sul criterio della rilevanza rispetto agli obiettivi della didattica orientativa e si è cercato di evitare ridondanze tanto da scegliere un'unica competenza per ogni area. L'ultimo step di questa fase di lavoro è stato dedicato alla discussione sulla collocazione delle quattro competenze selezionate, nelle annualità del curricolo verticale. Frutto della discussione risulta essere la seguente scansione annuale che tiene conto degli obiettivi da conseguire anno per anno sulla base dei diversi gradi di consapevolezza degli alunni.

In sintesi:

Biennio: Settore 1: Incarnare i valori della sostenibilità; Difendere l'equità

Terzo anno: Settore 2- Accettare la complessità nella sostenibilità; Definizione del problema

Quarto anno: Settore 4 - Agire per la sostenibilità; Azione collettiva

Quinto anno: Settore 3 - Immaginare futuri sostenibili; Pensiero Esplorativo

PROSPETTO SINTETICO DIGCOMP 2.2

Sintetica presentazione del quadro europeo

Il quadro europeo per le competenze digitali (digComp) è uno strumento sviluppato dalla Commissione europea per valutare e migliorare le competenze digitali dei cittadini europei. La versione più recente del quadro DigComp 2.2 (la cui prima versione risale al 2013), è stata pubblicata nel 2022, ed è stata progettata per riflettere gli sviluppi tecnologici più recenti.

Il documento si sviluppa in cinque dimensioni:

aree di competenza, competenze, livelli di competenza, esempi di conoscenze, abilità e attitudini, esempi d'utilizzo.



DigComp 2.2 definisce 21 competenze digitali suddivise in 5 aree tematiche:

1. **Informazione e alfabetizzazione mediatica:** comprende la capacità di cercare, valutare e utilizzare le informazioni in modo critico e consapevole.
2. **Comunicazione e collaborazione:** comprende la capacità di comunicare in modo efficace e collaborare con gli altri utilizzando le tecnologie digitali.
3. **Creazione di contenuti digitali:** comprende la capacità di creare e modificare contenuti digitali in modo creativo e innovativo.
4. **Sicurezza:** comprende la capacità di proteggere se stessi e gli altri online, di riconoscere le minacce alla sicurezza e di adottare comportamenti sicuri. Saper utilizzare in modo consapevole e funzionale i social network.
5. **Problem solving:** comprende la capacità di risolvere problemi tecnologici in modo autonomo e creativo.

Indicazione delle competenze selezionate e brevissima nota esplicativa delle medesime, sulla base dei descrittori presenti nel quadro

1. **Navigare, ricercare e valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.**

Questa competenza riguarda la capacità di navigare e utilizzare le tecnologie digitali per cercare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali. Gli indicatori specifici per questa competenza sono:

1. **Navigazione:** comprende la capacità di utilizzare i browser web e le applicazioni per navigare in Internet e trovare informazioni.
2. **Ricerca:** comprende la capacità di utilizzare motori di ricerca e altre risorse online per trovare informazioni pertinenti.
3. **Valutazione:** comprende la capacità di valutare criticamente le informazioni trovate online e di determinare la loro affidabilità e pertinenza.
4. **Gestione dei dati:** comprende la capacità di organizzare e gestire i dati e le informazioni raccolte online.
5. **Gestione dei contenuti:** comprende la capacità di creare, modificare e condividere contenuti



digitali.

2. Interagire, condividere e collaborare con gli altri attraverso le tecnologie digitali.

Questa competenza riguarda la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per interagire, collaborare e condividere informazioni con gli altri. Gli indicatori specifici per questa competenza sono:

1. Comunicazione: comprende la capacità di comunicare in modo efficace con gli altri utilizzando le tecnologie digitali, come e-mail, chat, videoconferenza e social media.

2. Collaborazione: comprende la capacità di lavorare con gli altri utilizzando le tecnologie digitali, come strumenti di condivisione di documenti e piattaforme di collaborazione online.

3. Condivisione: comprende la capacità di condividere informazioni e risorse con gli altri utilizzando le tecnologie digitali, come piattaforme di condivisione di file e social media.

4. Partecipazione: comprende la capacità di partecipare a comunità online e di contribuire alla creazione di contenuti digitali.

5. Privacy e sicurezza: comprende la conoscenza delle questioni di privacy e sicurezza associate all'utilizzo delle tecnologie digitali e la capacità di adottare comportamenti sicuri online.

3. Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy, la salute e il benessere, l'ambiente.

Questa competenza riguarda la capacità di proteggere se stessi e gli altri online, di proteggere i propri dispositivi e dati personali, di adottare comportamenti sani e sostenibili e di proteggere l'ambiente. Gli indicatori specifici per questa competenza sono:

1. Protezione dei dispositivi: comprende la capacità di proteggere i propri dispositivi digitali da virus, malware e altre minacce alla sicurezza.

2. Protezione dei dati personali: comprende la capacità di proteggere i propri dati personali online, come le informazioni di accesso e le informazioni di pagamento.

3. Protezione della privacy: comprende la capacità di proteggere la propria privacy online, come la gestione delle impostazioni di privacy sui social media e la comprensione delle politiche sulla privacy.

4. Salute e benessere: comprende la capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo sano e



sostenibile, come la gestione del tempo trascorso online e la comprensione degli effetti sulla salute delle tecnologie digitali.

5. Sostenibilità ambientale: comprende la capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo sostenibile, come la riduzione dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali.

4. Sviluppare e rielaborare contenuti digitali a norma di Copyright e Licenze.

La competenza Sviluppare e rielaborare contenuti digitali a norma di Copyright e Licenze include anche la capacità di creare e modificare contenuti digitali rispettando le leggi sui diritti d'autore e le licenze. Gli indicatori specifici per questa competenza sono:

1. Conoscenza delle leggi sui diritti d'autore: comprende la conoscenza delle leggi sui diritti d'autore e delle licenze, come il fair use e le licenze Creative Commons.

2. Rispetto dei diritti d'autore: comprende la capacità di rispettare i diritti d'autore degli altri quando si utilizzano contenuti digitali.

3. Utilizzo di contenuti con licenza: comprende la capacità di utilizzare contenuti digitali con licenza, come le immagini con licenza Creative Commons.

4. Creazione di contenuti con licenza: comprende la capacità di creare contenuti digitali con licenza, come i video con licenza Creative Commons.

5. Attribuzione: comprende la capacità di fornire l'attribuzione corretta quando si utilizzano contenuti digitali creati da altri.

5. Gestire la cittadinanza e l'identità digitale.

Questa competenza riguarda la capacità di gestire la propria identità digitale e di utilizzare le tecnologie digitali per interagire con le istituzioni pubbliche. Gli indicatori specifici per questa competenza sono:

1. Identità digitale: comprende la capacità di gestire la propria identità digitale, come la creazione di account online e la gestione delle impostazioni di privacy.

2. Interazione con le istituzioni pubbliche: comprende la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per interagire con le istituzioni pubbliche, come la richiesta di documenti online e la partecipazione a consultazioni pubbliche.



3. Conoscenza delle leggi e delle normative: comprende la conoscenza delle leggi e delle normative relative all'utilizzo delle tecnologie digitali, come la protezione dei dati personali e la sicurezza informatica.

4. Partecipazione alla vita pubblica: comprende la capacità di partecipare alla vita pubblica utilizzando le tecnologie digitali, come la partecipazione a petizioni online e la condivisione di informazioni su questioni pubbliche.

5. Sicurezza: comprende la capacità di proteggere la propria identità digitale e i propri dati personali online.

6. Individuare bisogni e risposte tecnologiche.

Questa competenza riguarda la capacità di individuare le esigenze degli utenti e di identificare le soluzioni tecnologiche appropriate per soddisfarle. Gli indicatori specifici per questa competenza sono:

1. Analisi dei bisogni: comprende la capacità di analizzare le esigenze degli utenti e di identificare le soluzioni tecnologiche appropriate per soddisfarle.

2. Conoscenza delle tecnologie: comprende la conoscenza delle tecnologie digitali disponibili e delle loro funzionalità.

3. Sviluppo di soluzioni tecnologiche: comprende la capacità di sviluppare soluzioni tecnologiche per soddisfare le esigenze degli utenti.

4. Valutazione delle soluzioni tecnologiche: comprende la capacità di valutare le soluzioni tecnologiche esistenti e di identificare quelle più appropriate per soddisfare le esigenze degli utenti.

5. Implementazione delle soluzioni tecnologiche: comprende la capacità di implementare le soluzioni tecnologiche identificate per soddisfare le esigenze degli utenti.

Criteri di scelta delle competenze e della loro collocazione nelle annualità di riferimento

Le competenze Navigare, ricercare e valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali e Interagire, condividere e collaborare con gli altri attraverso le tecnologie digitali sono importanti



per gli studenti del primo anno di scuola superiore perché sono fondamentali per la loro formazione digitale e per la loro preparazione al mondo del lavoro. Sono collegate alle competenze individuate per il quadro delle Competenze Cultura e Democrazia. Inoltre gli alunni delle classi prime devono familiarizzare con l'uso quotidiano del digitale a scuola (sito, registro, agenda, ecc).

La competenza Navigare, ricercare e valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali è importante perché gli studenti devono imparare a cercare e valutare le informazioni online in modo critico e consapevole. Questa competenza è essenziale per la ricerca accademica e per la vita quotidiana, in cui le informazioni online sono sempre più diffuse.

La competenza Interagire, condividere e collaborare con gli altri attraverso le tecnologie digitali è importante perché gli studenti devono imparare a comunicare e collaborare con gli altri utilizzando le tecnologie digitali. Questa competenza è essenziale per il lavoro in team e per la collaborazione online, che sono sempre più comuni nel mondo del lavoro.

Il secondo anno di scuola superiore è un momento in cui gli studenti iniziano a specializzarsi.

Le competenze Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy, la salute e il benessere, l'ambiente e Sviluppare e rielaborare contenuti digitali a norma di Copyright e Licenze sono importanti per gli studenti del secondo anno di scuola superiore perché sono fondamentali per la loro formazione digitale e per la loro preparazione al mondo del lavoro. Le competenze scelte sono in accordo con quelle individuate dagli altri quadri per lo stesso anno.

La competenza Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy, la salute e il benessere, l'ambiente è importante perché gli studenti devono imparare a proteggere se stessi e gli altri online, a proteggere i propri dispositivi e dati personali, a adottare comportamenti sani e sostenibili e a proteggere l'ambiente. Questa competenza è essenziale per la sicurezza online e per la sostenibilità ambientale.

La competenza Sviluppare e rielaborare contenuti digitali a norma di Copyright e Licenze è importante perché gli studenti devono imparare a creare e modificare contenuti digitali rispettando le leggi sui diritti d'autore e le licenze. Questa competenza è essenziale per la creazione di contenuti digitali legali e rispettosi dei diritti degli altri.

Le competenze Gestire la cittadinanza e l'identità digitale e Individuare bisogni e risposte tecnologiche sono importanti per gli studenti del terzo anno di scuola superiore perché sono fondamentali per la loro formazione digitale e per la loro preparazione al mondo del lavoro.



Le competenze scelte sono in accordo con quelle individuate dagli altri quadri per lo stesso anno, in particolare l'EntreComp.

La competenza Gestire la cittadinanza e l'identità digitale è importante perché gli studenti devono imparare a gestire la propria identità digitale e a utilizzare le tecnologie digitali per interagire con le istituzioni pubbliche. Questa competenza è essenziale per la partecipazione alla vita pubblica e per la gestione della propria identità digitale.

La competenza Individuare bisogni e risposte tecnologiche è importante perché gli studenti devono imparare a individuare le esigenze degli utenti e a identificare le soluzioni tecnologiche appropriate per soddisfarle. Questa competenza è essenziale per la progettazione di prodotti e servizi digitali che soddisfino le esigenze degli utenti.

In sintesi:

Primo anno:

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Secondo anno:

Protezione dei dispositivi

Protezione dei dati personali e della privacy

Protezione della salute e del benessere

Protezione dell'ambiente

Sviluppare contenuti digitali



Copyright e licenze

Terzo anno:

Gestire l'identità digitale

Individuare bisogni e risposte tecnologiche

Quarto anno: nessuna

Quinto anno: nessuna

QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE PER UNA PROPOSTA DI CURRICOLO VERTICALE

In sintesi

Primo anno:

1. autoregolazione (LifeComp)
2. empatia (LifeComp)
3. difendere l'equità (GreenComp)
4. navigare, ricercare e valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali. (DigiComp)
5. interagire, condividere e collaborare con gli altri attraverso le tecnologie digitali (DigiComp)
6. valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia)
7. apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visione del mondo e pratiche diverse (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia)

Totale 7 competenze



Secondo anno:

1. mentalità di crescita (LifeComp)
2. gestione dell'apprendimento (LifeComp)
3. difendere l'equità (GreenComp)
4. proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy, la salute e il benessere, l'ambiente (DigiComp)
5. sviluppare e rielaborare contenuti digitali a norma di Copyright e Licenze (DigiComp)
6. attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia)

Totale 6 competenze

Terzo anno:

1. flessibilità (LifeComp)
2. comunicazione (LifeComp)
3. definizione del problema (GreenComp)
4. gestire la cittadinanza e l'identità digitale (DigiComp)
5. individuare bisogni e risposte tecnologiche (DigiComp)
6. autoconsapevolezza e autoefficacia (EntreComp)

Totale 6 competenze

Quarto anno:



1. benessere (LifeComp)
2. collaborazione (LifeComp)
3. azione collettiva (GreenComp)
4. valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia)
5. dare valore alle idee (EntreComp)
6. affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio (EntreComp)

Totale 6 competenze

Quinto anno:

1. pensiero critico (LifeComp)
2. pensiero esplorativo (GreenComp)
3. conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile (Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia)
4. riconoscere le opportunità (EntreComp)
5. mobilitare le risorse (EntreComp)
6. pianificazione e gestione (EntreComp)

Totale 6 competenze

Totale, 31 competenze



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'alunno sa riconoscere che la sua identità deriva anche dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, e comprendere l'importanza della partecipazione al processo decisionale democratico nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)

L'alunno sa collegare le diverse aree dell'educazione sopra citate con i principi della Carta costituzionale Italiana.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno sa utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e critico, individuando le fonti affidabili e smascherando le fake news; individuare e argomentare in merito alle logiche economiche e politiche sottese alla gestione dei dati; usare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali (collegamento con attività PCTO).

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)**

L'alunno conosce la storia le finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU; i concetti di sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, di tutela del patrimonio artistico e culturale; le modalità di promozione della salute in tutti gli ambiti (alimentare, psicofisico).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno conosce la diversa struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le loro potenzialità e i rischi che sottendono; le conseguenze (anche in ambito legale) delle azioni compiute in ambiente virtuale; il concetto di privacy e di diritto alla privacy nonché la necessità di assicurarne il riconoscimento e la tutela.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



L'alunno conosce la storia, la struttura, l'apporto valoriale della Carta costituzionale Italiana quale conquista di democrazia al termine dei conflitti mondiali e fondamento del vivere comunitario; l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali; lo sviluppo storico e la prassi operativa dei vari organismi sovranazionali ed internazionali (Unione Europea, Nazioni Unite); il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti della convivenza civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi delle Linee Guida del M.I. sull'insegnamento dell'Educazione civica, realizza una grande sfida culturale poiché fa una proposta molto forte: educare i ragazzi ad un nuovo modo di essere comunità nel rispetto di valori e di principi fortemente condivisi. Tale disciplina intende formare una nuova coscienza sociale fondata sulla condivisione, sulla partecipazione e sulla legalità e questa può realizzarsi solo attraverso la conoscenza e la comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civili ed ambientali che caratterizzano il nostro tempo. Questa nuova disciplina afferma inoltre il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in relazione ai numerosi obiettivi e alle competenze che si propone di raggiungere, che non sono riconducibili ad una singola disciplina, e ribadisce con grande forza che tutte possono concorrere con pari dignità alla formazione di un cittadino che conosca bene i propri doveri per esercitare con ancora più forza i propri diritti.

Gli assi portanti dell'Educazione Civica sono i seguenti:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)



CITTADINANZA DIGITALE

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore.

Il Collegio Docenti ha integrato nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e quelli specifici per l'Educazione Civica, individuando nuove priorità in termini di competenze chiave europee e di nuovi percorsi e traguardi nell'ambito del piano di miglioramento formativo.

Ogni consiglio di classe ha individuato l'asse portante (o gli assi portanti), le discipline coinvolte, i contenuti specifici, gli obiettivi di apprendimento e le modalità organizzative per lo svolgimento dei percorsi, tenendo presente il curriculum verticale che ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Il modello organizzativo è costituito, per ogni classe, dal docente Tutor e dal Team di riferimento costituito dai docenti delle discipline coinvolte nel percorso. Il Collegio Docenti ha individuato anche un Referente d'Istituto con funzioni di coordinamento tra i Tutor di classe e i Team di classe, anche ai fini della definizione del curriculum di Educazione Civica.

La programmazione specifica di Educazione Civica dei singoli Team di classe è finalizzata al conseguimento delle competenze specifiche disciplinari previste al termine del quinquennio.

I contenuti scelti, ai sensi dell'art. 3 L.92 del 2019 e degli assi portanti in esso individuati, sono i seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Educazione alla cittadinanza digitale.

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo ai diritti sociali.



Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Promozione dell'educazione stradale, della salute e del benessere, del volontariato e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento in relazione ai tre assi portanti sono impliciti nella programmazione delle varie discipline ed enucleati nelle Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica.

Metodologie didattiche

La trasversalità propria della disciplina comporta l'utilizzo di una pluralità di metodologie scelte tra le seguenti: Lezione frontale in presenza; Didattica laboratoriale; Lezione in modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI); Ricerca-azione; Lezione interattiva; Mappe concettuali; EAS (Episodi di apprendimento situato); Esercitazioni; Cooperative learning; Problem solving; Role-playing; CAE (Ciclo di Apprendimento Esperienziale); Simulazioni; Uso delle tecnologie informatiche; Videoconferenza a Distanza; Ricerche individuali e/o di gruppo; Peer education.

Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

La valutazione fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Consiglio di classe ha individuato ed inserito nel curriculum. Il tutor di Educazione Civica formula le proposte di voto, acquisiti tutti gli elementi dai docenti del Team. Ai fini della valutazione ci si avvarrà di una rubrica di valutazione o griglia di valutazione specifica.

Formazione dei docenti

Sarà programmato nel triennio un piano di formazione/aggiornamento per docenti sul tema dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica e sarà data l'adesione ad



eventuali proposte formative di ambito territoriale o regionale o nazionale.

Rapporti con il territorio e le famiglie

L'intero piano d'Istituto è pubblicato sul sito web per renderlo disponibile alle famiglie oltre che agli studenti. Saranno rafforzati i rapporti con il territorio e con le Istituzioni al fine di potenziare i suddetti percorsi e favorire negli studenti il conseguimento delle competenze individuate.

Approfondimento

Educazione civica

L'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi delle Linee Guida del M.I. sull'insegnamento dell'Educazione civica, realizza una grande sfida culturale poiché fa una proposta molto forte: educare i ragazzi ad un nuovo modo di essere comunità nel rispetto di valori e di principi fortemente condivisi. Tale disciplina intende formare una nuova coscienza sociale fondata sulla condivisione, sulla partecipazione e sulla legalità e questa può realizzarsi solo attraverso la conoscenza e la comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civili ed ambientali che caratterizzano il nostro tempo. Questa nuova disciplina afferma inoltre il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in relazione ai numerosi obiettivi e alle competenze che si propone di raggiungere, che non sono riconducibili ad una singola disciplina, e ribadisce con grande forza che tutte possono concorrere con pari dignità alla formazione di un cittadino che conosca bene i propri doveri per esercitare con ancora più forza i propri diritti.

Gli assi portanti dell'Educazione Civica sono i seguenti:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)

CITTADINANZA DIGITALE

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore.



Il Collegio Docenti ha integrato nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e quelli specifici per l'Educazione Civica, individuando nuove priorità in termini di competenze chiave europee e di nuovi percorsi e traguardi nell'ambito del piano di miglioramento formativo.

Ogni consiglio di classe ha individuato l'asse portante (o gli assi portanti), le discipline coinvolte, i contenuti specifici, gli obiettivi di apprendimento e le modalità organizzative per lo svolgimento dei percorsi, tenendo presente il curriculum verticale che ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Il modello organizzativo è costituito, per ogni classe, dal docente Tutor e dal Team di riferimento costituito dai docenti delle discipline coinvolte nel percorso. Il Collegio Docenti ha individuato anche un Referente d'Istituto con funzioni di coordinamento tra i Tutor di classe e i Team di classe, anche ai fini della definizione del curriculum di Educazione Civica.

La programmazione specifica di Educazione Civica dei singoli Team di classe è finalizzata al conseguimento delle competenze specifiche disciplinari previste al termine del quinquennio.

I contenuti scelti, ai sensi dell'art. 3 L.92 del 2019 e degli assi portanti in esso individuati, sono i seguenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Educazione alla cittadinanza digitale.

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo ai diritti sociali.

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Promozione dell'educazione stradale, della salute e del benessere, del volontariato e della cittadinanza attiva.



Gli obiettivi specifici dell'insegnamento in relazione ai tre assi portanti, già impliciti nella programmazione delle varie discipline ed enucleati nelle Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica, sono i seguenti:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la storia, la struttura, l'apporto valoriale della Carta costituzionale Italiana quale conquista di democrazia al termine dei conflitti mondiali e fondamento del vivere comunitario; l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali; lo sviluppo storico e la prassi operativa dei vari organismi sovranazionali ed internazionali (Unione Europea, Nazioni Unite); il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti della convivenza civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)

CITTADINANZA DIGITALE

Metodologie didattiche

La trasversalità propria della disciplina comporta l'utilizzo di una pluralità di metodologie scelte tra le seguenti: Lezione frontale in presenza; Didattica laboratoriale; Lezione in modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI); Ricerca-azione; Lezione interattiva; Mappe concettuali; EAS (Episodi di apprendimento situato); Esercitazioni; Cooperative learning; Problem solving; Role-playing; CAE (Ciclo di Apprendimento Esperienziale); Simulazioni; Uso delle tecnologie informatiche; Videoconferenza a Distanza; Ricerche individuali e/o di gruppo; Peer education.

Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

La valutazione fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Consiglio di classe ha individuato ed inserito nel curriculum. Il tutor di Educazione Civica formula le proposte di voto, acquisiti tutti gli elementi dai docenti del Team. Ai fini della valutazione ci si avvarrà di una rubrica di valutazione o griglia di valutazione specifica.

Formazione dei docenti

Sarà programmato nel triennio un piano di formazione/aggiornamento per docenti sul tema dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica e sarà data l'adesione ad eventuali proposte formative di ambito territoriale o regionale o nazionale.

Rapporti con il territorio e le famiglie



L'intero piano d'Istituto è pubblicato sul sito web per renderlo disponibile alle famiglie oltre che agli studenti. Saranno rafforzati i rapporti con il territorio e con le Istituzioni al fine di potenziare i suddetti percorsi e favorire negli studenti il conseguimento delle competenze individuate.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE (DDI)

L'innovazione delle pratiche didattiche attraverso le tecnologie digitali è un obiettivo a cui l'Istituto sta lavorando da tempo. Nel triennio precedente lo sforzo principale è stato rivolto su tre ambiti: implementazione delle dotazioni tecnologiche innovative in modo da avere in tutte le aule una postazione multimediale con connessione a internet e LIM; formazione dei docenti sull'innovazione didattica supportata dalle tecnologie digitali; creazione di piattaforme online per la didattica e la condivisione di buone pratiche.

Nel triennio si intende proseguire su questa linea per una più completa integrazione del digitale nella didattica, in modo che ciascun docente e ciascuno studente possano essere in grado di connettersi alla rete, anche attraverso l'uso di dispositivi personali secondo quanto previsto dall'azione 6 del PNSD Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device).

I risultati attesi attraverso l'innovazione della didattica con le tecnologie digitali sono i seguenti: sviluppo delle competenze digitali, di cittadinanza, del problem solving e delle attitudini relazionali degli studenti; facilitazione di modalità didattiche attive; maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali (BES); facilitazione della comunicazione scolastica; facilitazione della didattica laboratoriale e centrata sulle competenze, come suggerito già dalle Indicazioni Nazionali del 2010.

Con l'introduzione della didattica digitale integrata, attivata a seguito dell'emergenza sanitaria, è fortemente aumentato l'utilizzo della piattaforma GSuite da parte dei docenti sia per la condivisione di materiali con studenti e colleghi sia per lo svolgimento di lezioni e riunioni. Su questa base nel prossimo triennio si prevede di condividere in modo sistematico modelli di verifiche per competenze realizzati per classi parallele e di formalizzare le buone pratiche presenti attraverso un format univoco di progettazione e valutazione che possa renderle replicabili con facilità.

In previsione dell'eventuale attivazione della didattica digitale integrata (DDI), comunque attivata nel caso di alunni fragili e alunni in isolamento fiduciario, si continuerà a fare riferimento al Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata, al Regolamento per la DDI, al Regolamento di disciplina per la DDI, al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, al Regolamento di disciplina per osservanza di



misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid 19.

Il Piano per la didattica digitale integrata (DDI), basato sulle Linee Guida per la DDI emanate dal M.I., definisce le modalità di realizzazione della stessa in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, sostenibilità delle attività proposte e inclusività. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza per attività di potenziamento, personalizzazione dei percorsi di recupero degli apprendimenti, per il miglioramento della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, risponde inoltre alle esigenze dettate dagli alunni con BES.

Il Regolamento per la DDI contiene le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti e costituisce integrazione del Regolamento di Istituto.

Il Regolamento di disciplina per la DDI si pone come strumento di raccordo tra la didattica in presenza e la didattica a distanza, per la realizzazione del percorso formativo degli studenti. Esso specifica che le sanzioni disciplinari previste in caso di violazione dei comportamenti non corretti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità personale.

Il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid 19 negli ambienti di lavoro costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto (DVR).

Il Regolamento di disciplina per osservanza misure per il contrasto e il contenimento del virus covid 19 è finalizzato all'osservanza delle misure contenute nel Protocollo e alla previsione di sanzioni disciplinari in caso di inosservanza; esso costituisce integrazione del Regolamento di Istituto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azioni finalizzate al conseguimento delle competenze STEM**

L'Istituto promuove diverse azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM negli studenti e a favorire l'apprendimento esperienziale, trasversalmente ai vari indirizzi di studio delle due sedi scolastiche:

Utilizzo delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.

Collaborazioni con centri di ricerca locali, nazionali e internazionali (Laboratorio di Scienze Sperimentali, ITS Academy, Università, INFN, Fusenet).

Partecipazione ad iniziative e competizioni in ambito STEM che coinvolgano gli studenti e le studentesse in vari ambiti disciplinari.

Partecipazione ad iniziative volte a sottolineare il ruolo della donna nella ricerca scientifica e al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Partecipare a gare e competizioni in ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedere Curricolo d'Istituto: progetto di Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Vedere Curricolo d'Istituto: progetto di Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedere Curricolo d'Istituto: progetto di Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Vedere Curricolo d'Istituto: progetto di Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vedere Curricolo d'Istituto: progetto di Orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Liceo Classico F. Frezzi-Beata Angela ha stipulato, negli anni, numerose convenzioni con Enti, Istituzioni, Associazioni, Studi professionali e Musei del territorio per un proficuo inserimento degli studenti in diversi contesti lavorativi in modalità di PCTO o stage estivi, anche all'estero, in coerenza con la specificità dei singoli indirizzi di studio. Si è potuta creare in tal modo una organica collaborazione con il mondo del lavoro e delle Istituzioni, consolidando ed ampliando i rapporti di collaborazione già intrapresi, per collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. La progettazione d'Istituto dei percorsi di PCTO riesce ad integrare efficacemente gli obiettivi didattici e educativi relativi alla cittadinanza globale e alla cittadinanza attiva. Gli studenti vengono coinvolti in progetti scientifici ed umanistici e relativi anche ad altri ambiti disciplinari in modo da riscoprire il valore educativo della didattica sperimentale e laboratoriale e privilegiare le attività cooperative.

I sei percorsi attivati nella scuola rispondono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, trasversali e caratterizzanti gli indirizzi di studio. Ogni percorso ha lo scopo di raccordare le diverse esperienze attivate affinché rispondano a istanze formative il più possibile condivise e tra loro interagenti. I PCTO sono stati individuati nei seguenti ambiti: 1. Socio Educativo - 2. Economico - 3. Professionale - 4. Culturale - 5. Ambiente e Territorio - 6. Estero.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La maggior parte delle ore di formazione viene svolta dai docenti del Consiglio di Classe o da docenti dell'Istituto di altre classi, alcune ore di formazione vengono effettuate in modo propedeutico alle attività di stage dai tutor aziendali. La formazione (generale e specifica) della sicurezza sui luoghi di lavoro (rischio basso) si svolge in modalità on line, avvalendosi della collaborazione della piattaforma e-learning: www.elearningqes.it di Qualità e Sicurezza s.r.l.

CONVENZIONI ED ENTI COINVOLTI



Il Liceo Classico F. Frezzi – Beata Angela stipula convenzioni il più possibile coerenti con i singoli indirizzi di studio, cercando di creare progetti trasversali per tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto come ad esempio con il Laboratorio di Scienze Sperimentali per Festa di Scienza e Filosofia, con Egina s.r.l., CR HACKLAB, Polycart, Legambiente, FAI, Associazione Libera-sezione Umbra. Le classi degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale hanno la possibilità di svolgere le attività di stage presso le scuole dell'infanzia e primaria, inoltre la pluriennale collaborazione con Egina s.r.l. permette di sviluppare progetti di elaborazione grafica, realtà virtuale e gamification. L'Istituto collabora con la Facoltà di Infermieristica di Foligno per l'organizzazione e la gestione degli eventi del Festival della Medicina. Vengono coinvolti soggetti ospitanti operanti nell'ambito culturale, assistenziale, formativo, teatrale e musicale, linguistico, storico-archeologico, di promozione scientifica, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale. In alcuni casi l'Istituto costruisce progetti di ampio respiro e pluriennali, come ad esempio il Progetto Archeologia, il progetto Scopri, Cammina, Produci, il progetto di Clownterapia, la collaborazione con la Facoltà di Infermieristica. Le attività di stage legate a manifestazioni sono svolte principalmente durante il periodo delle attività didattiche. l'anno scolastico.

Il Liceo Classico F. Frezzi - B. Angela è stato individuato, all'interno di un campione di 100 scuole del territorio nazionale, per l'adesione al progetto PRIN (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale), promosso dall'INVALSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) dal titolo Valutare l'Alternanza Scuola Lavoro: uno studio longitudinale nelle scuole secondarie di secondo grado italiane. Il progetto, coordinato dall'INVALSI e che prevede la collaborazione delle Università La Sapienza di Roma, La Bicocca di Milano e quella di Genova, intende studiare i PCTO attraverso una chiave interpretativa che porge l'attenzione sulla metodologia didattica finalizzata alla formazione e all'orientamento degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, Enti privati, Aziende, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli insegnamenti opzionali costituiscono parte integrante del curriculum e sono finalizzati alla completa formazione degli studenti e all'arricchimento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Traguardo

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente



e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e digitali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUE

L'Istituto organizza e attiva corsi extracurricolari di lingue straniere (corsi base e corsi avanzati e full immersion): Francese, Spagnolo, Tedesco, Giapponese e Neo-greco. Organizza altresì corsi di Full immersion di inglese, per alunni del primo biennio, con docente di madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Traguardo

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche negli studenti, anche in relazione a lingue extraeuropee.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● ATTIVITA' SPORTIVE

La scuola organizza e attiva corsi di nuoto, tennis, bocce, danzaterapia, arrampicata sportiva. Organizza inoltre un corso di autodifesa personale per donne. Gli studenti inoltre possono scegliere di partecipare ai giochi sportivi studenteschi (Centro Scolastico Sportivo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.



Traguardo

La progettazione del curricolo verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curricolo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie, di educazione alla salute e di cittadinanza attiva e promozione della socialità e della prevenzione del disagio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● RISCHI UTILIZZO RETE

La scuola organizza e attiva corsi per studenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e all'acquisizione della consapevolezza dei rischi connessi all'uso della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Traguardo

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dei rischi e delle responsabilità connessi all'uso della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



ATTIVITA' ARTISTICO-MUSICALI

La scuola ogni anno organizza e attiva un corso extracurricolare di canto corale (per alunni iscritti al progetto Coro d'Istituto) e un corso extracurricolare di musica strumentale (per alunni iscritti al progetto Orchestra Barocca) e propone il Progetto FAI, che prevede la partecipazione degli studenti alle Giornate FAI di Primavera e di Autunno. Da diversi anni il liceo viene selezionato come destinatario di finanziamenti nell'ambito del Piano triennale delle Arti grazie a dei progetti volti a valorizzare il territorio e l'ambiente circostante e il patrimonio storico-artistico. Se le passate attività progettuali riguardavano l'archeologia e la musica, dal corrente anno scolastico la scuola organizzerà e attiverà corsi volti alla creazione di una web radio all'interno della scuola nell'ambito di un progetto biennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di



classe.

Traguardo

La progettazione del curricolo verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curricolo.

Risultati attesi

Favorire la socialità e il benessere a scuola e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di valorizzazione delle eccellenze hanno lo scopo di aumentare l'autostima e rinforzare l'interesse per la scuola e in particolare per le singole specialità, sono attività che consentono ai ragazzi di affrontare casi e problemi reali, in grado di stimolare abilità e competenze diverse, anche relazionali: partecipazione a gare di conoscenze e competenze disciplinari, specifiche o d'ambito, a sessione unica o con prima prova di selezione interna e successiva trasferta, prove teoriche e pratiche distribuite su uno o due giorni al massimo. Possono essere singole o di squadra e di diversa ampiezza territoriale; partecipazione ad attività e progetti extracurricolari, in particolare a progetti nazionali, PON, PNRR, Erasmus, PNSD.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avra' fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Aumentare l'autostima e rinforzare l'interesse per la scuola e in particolare per le singole specialità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto promuove e realizza attività e progetti finalizzati all'apertura all'Europa e al mondo. Tali iniziative di internazionalizzazione preparano gli studenti alla cittadinanza e alla occupabilità, sia in dimensione locale che europea, prevedendo azioni finalizzate al potenziamento e al consolidamento delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze interculturali degli studenti attraverso il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa. Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziamento e consolidamento delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze interculturali degli studenti attraverso il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa. PROGETTO CERTILINGUA La scuola ha ottenuto l'accreditamento relativo al Progetto CertiLingua, Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee e internazionali, nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. L'Attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale, previa verifica da parte di un Comitato di Valutazione e Validazione nominato dal MIUR, CertiLingua attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre. Nello specifico, l'Attestato delinea il profilo in uscita dello studente al termine della sessione degli Esami di Stato sulla base dei seguenti requisiti: competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre; frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio o almeno 140 ore di lezione negli ultimi quattro anni della scuola secondaria superiore di secondo grado; competenze di cittadinanza europea maturate tramite la



partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Network (progetti europei, progetti di mobilità studentesca, Intercultura). Il possesso dell'Attestato consente l'iscrizione a Università europee e lo svolgimento di stage lavorativi all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avrà fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Potenziamento e consolidamento delle competenze nelle lingue straniere e delle competenze



interculturali .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO CURRICOLARE

Nel Liceo Linguistico è previsto il Potenziamento linguistico consistente nell'inserimento di un'ora aggiuntiva di Conversazione linguistica per ogni lingua straniera, anziché di compresenza come prevedono i piani di studio ministeriali. Tale scelta è finalizzata a potenziare le competenze linguistiche e comunicative per il conseguimento livello B1 (primo biennio) e B2 (secondo biennio e classe quinta); favorire lo studio della Storia Francese nella sezione EsaBac di Liceo Linguistico; favorire il potenziamento delle competenze linguistiche al fine dell'acquisizione di adeguate competenze di contenuto e lingua nell'ambito del CLIL; aumentare il tempo scuola curricolare dedicato all'apprendimento linguistico. Nel Liceo Classico con potenziamento scientifico giuridico è prevista un'ora aggiuntiva di Lingua e cultura inglese in classe quinta, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in relazione al CLIL (metodologia obbligatoria in classe quinta) e in relazione alle competenze richieste per il proseguimento degli studi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

Traguardo

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche per studenti di Liceo Linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'insegnamento di discipline non linguistiche attraverso la lingua straniera (lingua veicolare) e consente pertanto l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Tale metodologia di insegnamento consente una innovazione metodologica nell'insegnamento della lingua straniera; favorisce la motivazione allo studio; favorisce il lavoro in gruppo; favorisce lo spirito imprenditoriale; rappresenta un valore aggiunto; risulta una metodologia propedeutica alla mobilità studentesca internazionale. Nell'Istituto tale metodologia viene applicata sperimentalmente anche in classi ove non vige l'obbligatorietà, realizzando pertanto un Progetto CLIL d'Istituto, definito in sede di dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in sede di consigli di classe, finalizzato anche all'ottenimento dell'attestato CertiLingua. Tale sperimentazione è resa possibile dalla presenza in organico di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso di competenze linguistiche certificate di livello almeno B2 in lingua straniera. Viene incentivata la partecipazione di tali docenti a corsi linguistici CLIL e corsi di metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica



laboratoriale che avra' fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'insegnamento di discipline non linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI, STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO, GEMELLAGGI E PROGETTI DI MOBILITA' STUDENTESCA

Vengono attivati scambi culturali internazionali, stage linguistici all'estero (validi come stage nell'ambito dei PCTO per le classi del secondo biennio), gemellaggi e progetti di stage all'estero, progetti di mobilità studentesca, soggiorni di studio all'estero, accoglienza di studenti stranieri nell'ambito di progetti di Intercultura o altre associazioni internazionali con le seguenti finalità: potenziare le competenze linguistiche e comunicative anche in vista del conseguimento delle



certificazioni linguistiche; potenziare le competenze di cittadinanza europea e favorire la conoscenza della civiltà e della cultura del Paese straniero; potenziare l'apprendimento della lingua e ampliare gli orizzonti umani e culturali; sviluppare, tramite il confronto con altre realtà culturali, una mentalità aperta alla dimensione europea, rispettosa delle diversità, nella consapevolezza della propria identità culturale; approfondire la conoscenza della cultura e delle tradizioni del paese straniero, anche attraverso progetti trasversali alle discipline; apertura della scuola verso l'esterno; crescita professionale dei docenti, attraverso il confronto con colleghi stranieri e sistemi educativi diversi. Tali attività vengono realizzate nei Paesi in cui si parlano le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avrà fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative anche in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche; potenziamento delle competenze di cittadinanza europea; potenziamento dell'apprendimento della lingua e ampliamento degli orizzonti umani e culturali; sviluppo, tramite il confronto con altre realtà culturali, di una mentalità aperta alla dimensione europea; approfondimento della conoscenza della cultura e delle tradizioni del paese straniero; crescita professionale dei docenti, attraverso il confronto con colleghi stranieri e sistemi educativi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FORMAZIONE LINGUISTICA DI DOCENTI E STUDENTI

L'Istituto collabora con diversi Istituti Linguistici specializzati. In particolare: Promuove la formazione linguistica di docenti di discipline non linguistiche (DNL) finalizzata all'attivazione della metodologia CLIL. Organizza corsi linguistici per studenti e per docenti finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche internazionali. Attiva corsi di full immersion linguistica con docenti di madrelingua per studenti del primo biennio. Attiva moduli CLIL, anche sperimentali, in orario curricolare. Attiva corsi extracurricolari di lingue europee ed orientali (Russo e Giapponese), anche finalizzati al proseguimento dello studio della lingua straniera intrapreso nella scuola secondaria di primo grado (nel caso di Francese e Spagnolo). Promuove la mobilità studentesca nell'ambito di progetti di Intercultura, progetti Europei e progetti di internazionalizzazione finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze. GEMELLAGGI ELETTRONICI ATTRAVERSO ETWINNING E SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE La scuola partecipa a gemellaggi



elettronici anche attraverso Etwinning attivando specifici corsi di formazione. Etwinning è la community. fondata del 2005 dalla Commissione Europea in modo che, collaborando e condividendo buone pratiche, gli insegnanti possano sviluppare le proprie competenze e quelle dei loro studenti, al di là dei limiti del tradizionale ambiente scolastico, contribuendo a creare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia, quella dell'Unione Europea. L'istituto partecipa alla piattaforma non solo tramite i vari progetti Erasmus Plus attivi, ma anche con il progetto Mythi-Call. The call of the past! On line Magazine in English and Latin, collaborando con due Licei, uno finlandese e uno spagnolo mediante specifici corsi di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avra' fort

Traguardo

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti DNL finalizzate anche all'attuazione della metodologia CLIL.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cammina, Scopri e Progetta il tuo Futuro.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sviluppare le seguenti competenze-chiave: capacità di agire in modo autonomo e responsabile, capacità di assumere un atteggiamento critico e costruttivo, capacità di lavorare con gli altri in modo produttivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze del Liceo Classico si caratterizza, per le metodologie didattiche innovative messe in atto: learning by doing, come percorsi ed escursioni guidate; project-based learning e debate, mediante attività di ricerca, raccolta e selezione delle informazioni; cooperative learning e tutoring, quali attività laboratoriali e di



condivisione con la comunità scolastica e locale al fine di promuovere anche lo sviluppo di competenze digitali essenziali. Il progetto è articolato in tre fasi: Cammina, finalizzato alla preparazione degli studenti ai percorsi escursionistici nei luoghi di interesse e alla consapevolezza dell'importanza della cura della propria salute anche attraverso la pratica di una sana attività fisica; Cammina e Scopri, che prevede percorsi alla scoperta del degrado ambientale, percorsi alla scoperta dei Luoghi della Memoria e percorsi alla scoperta del cambiamento climatico; Cammina, scopri e trasforma il tuo futuro, si realizzerà mediante lo sviluppo di comportamenti responsabili e nella realizzazione di un prodotto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto Transizione Ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stimolare lo scambio di conoscenze e idee circa il macro-tema del progetto.

Generare riflessioni su nuovi modelli di sviluppo per aiutare a diffondere le buone pratiche di educazione ambientale, sensibilizzando gli studenti sulla necessità di nuovo stile di vita.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto di Transizione Ecologica RI-GENERATI! A SCUOLA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E BENESSERE INDIVIDUALE è stato rivolto a tutti gli studenti delle classi terze dell'Istituto. Ha previsto la collaborazione di quattro Associazioni del Territorio: Multiverso Foligno – Coworking, GAIA A.P.S., LEGAMBIENTE Foligno, COOPERATIVA SOCIALE DENSA, che, con modalità e tempi diversi, in diversi gruppi classe, hanno effettuato lezioni e laboratori in aula o escursioni sul territorio.

Sono stati affrontati temi come il sistema alimentare, i cambiamenti climatici, le imprese sostenibili, e dell'economia circolare. Il progetto ha attivato azioni che hanno generato riflessioni su nuovi modelli di sviluppo che hanno aiutato a diffondere le buone pratiche di educazione ambientale sensibilizzando sulla necessità di nuovi stili di vita. Gli studenti hanno integrato le tematiche ambientali e scientifiche trattate in classe con strumenti digitali. Il percorso si è strutturato in cinque incontri. Il primo basato sull'utilizzo di strumenti di design thinking, esplorando il campo delle "azioni positive per la comunità in tema di transizione ecologica" e come possono essere rappresentate attraverso forme e colori. Il secondo e il



terzo si sono basati sulla creazione di elementi di sfondo e interazioni sociali positive utilizzando strumenti di disegno analogico e software digitali, progettazione della dinamica del gioco e nella programmazione. Il quarto incontro è stato basato sulla finalizzazione videogioco e preparazione campagna di comunicazione e l'ultimo sulla presentazione dei videogiochi realizzati in modalità pitch in cui i gruppi di lavoro raccontano come hanno sviluppato il videogioco. L'ASSOCIAZIONE G.M.P. GAIA A.P.S. ha sviluppato un percorso, di carattere introduttivo sulle tematiche del progetto inerenti il Sustainable Development, con due uscite sul territorio (San Venanzo e Volperino) al fine di visitare aree naturali protette e la realizzazione di un prodotto interattivo da cui emergano delle azioni virtuose in conseguenza all'analisi della situazione e dei problemi affrontati. LEGAMBIENTE si è occupata degli incontri al fine di promuovere delle azioni virtuose in conseguenza all'analisi della situazione e dei problemi, anche solo per un periodo o per un giorno.

Gli studenti hanno integrato le tematiche ambientali e scientifiche trattate in classe, con strumenti digitali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA" - PGPC09000R

Criteri di valutazione comuni

I singoli dipartimenti disciplinari definiscono i criteri di valutazione disciplinari attraverso la condivisione di griglie di valutazione. Le griglie vengono rese note agli studenti e alle famiglie attraverso il registro elettronico e l'apposita sezione del sito web.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state condivise griglie di valutazione di Istituto per l'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento vengono deliberati annualmente dal Collegio Docenti. Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: responsabilità e rispetto, partecipazione e collaborazione, livello di autonomia (maturazione, metodo di studio, ecc). Tra i criteri per l'attribuzione della valutazione sul comportamento deve essere considerato il rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di Corresponsabilità e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 249/1998).

La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente, dal consiglio di classe, su proposta del coordinatore di classe, durante gli scrutini intermedi e finali.

I criteri di valutazione si riferiscono ai comportamenti tenuti degli studenti a scuola durante le attività curricolari ed extracurricolari, durante i viaggi, durante le attività e progetti del PTOF.



INDICATORI

1. Interesse, motivazione e impegno nell'apprendimento (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità)
2. Partecipazione al dialogo educativo e ruolo nell'ambito del gruppo classe e dell'Istituto
3. Rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico
4. Rispetto dei tempi (puntualità e assiduità)
5. Partecipazione e impegno delle attività di PCTO/Orientamento e Progetti

Ad ogni indicatore corrispondono specifici descrittori a cui corrispondono specifiche valutazioni.

Allegato:

Criteri_valutazione_comportamento_2023_24_AGGIORNATI_VERBALE_COLLEGIO_30_10_2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono deliberati annualmente dal Collegio Docenti.

Allegato:

Criteri di ammissione alla classe successiva 2023_24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di stato vengono deliberati annualmente dal Collegio Docenti.

Allegato:

Criteri ammissione esami di stato 2023_24.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico vengono deliberati annualmente dal Collegio Docenti.

Allegato:

criteri attribuzione crediti scolastici 2023_24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza efficaci attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti nel gruppo dei pari ed è aumentato negli anni il livello di inclusività della scuola come si evince anche dal PAI. Sia i docenti curricolari che quelli specializzati utilizzano adeguate metodologie nell'ottica della didattica speciale. Viene individuata una Funzione Strumentale per l'area inclusione, e' nominato un gruppo di lavoro a supporto i cui componenti si occupano di specifiche aree ed è attivo il dipartimento di sostegno. Alla costruzione e formulazione dei PEI per alunni disabili partecipa l'intero consiglio di classe nell'ambito dei GLO, e la valutazione finale ed il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità, in collaborazione con le famiglie, i servizi e le strutture sanitarie competenti. Nell'azione didattica quotidiana gli alunni disabili partecipano alle attività della propria classe, secondo le specifiche capacità e caratteristiche personali: viene valorizzata la risorsa del gruppo dei pari e si tiene aperto il dialogo tra docenti curricolari e di sostegno sulle scelte metodologiche e di contenuto. Vengono progettati interventi anche a favore di alunni stranieri organizzando corsi di Italiano L2 e attività e progetti di prevenzione della dispersione scolastica. La scuola aderisce a progetti sul tema dell'inclusione e nell'a.s. 2022/23 ha aderito ad un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno con un progetto sull'inclusione, ottenendo un cofinanziamento che ha permesso l'allestimento di un'aula multisensoriale, di supportare in parte le spese per viaggi di istruzione degli alunni disabili e di organizzare un percorso formativo specifico per docenti. Diverse sono le convenzioni stipulate con associazioni e cooperative del territorio per la realizzazione di PCTO a favore degli alunni con disabilità. Il numero degli studenti con DSA/BES è molto elevato e sono ormai consolidate le competenze dei docenti curricolari per la programmazione, predisposizione e attuazione dei PDP in accordo con le famiglie. È aumentato in organico di diritto il numero dei docenti di sostegno a tempo indeterminato e ciò contribuisce a garantire una più ampia e stabile continuità didattica. Tenendo conto delle reali esigenze degli studenti, è stato potenziato lo sportello d'ascolto. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola organizza sportelli didattici, attività di potenziamento, corsi di recupero extracurricolari e attività di



recupero in itinere in inglese e matematica, specialmente per alunni del 1° biennio ove si rilevano maggiori difficoltà'. Al termine di ogni modulo di recupero vengono organizzate efficaci forme di monitoraggio e valutazione. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari incoraggiandoli e motivandoli alla partecipazione a gare e concorsi anche a carattere nazionale.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Si rileva l'opportunità di potenziare le attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco tempo in Italia e quelle relative a temi interculturali e alla valorizzazione della diversità'.

L'avvicinarsi nel corso degli anni scolastici di molti docenti di sostegno, talvolta non specializzati, rappresenta una barriera all'inclusione, in quanto richiede ogni anno un forte investimento di risorse per la conoscenza delle specifiche situazioni e classi in cui lavorare e per mettere in atto, da parte di tutti, buone competenze professionali, anche tramite momenti di tutoraggio o consulenza e confronto con la docente responsabile di Funzione Strumentale per l'inclusione. Nonostante i percorsi formativi realizzati e la qualità' delle strategie educative e didattiche praticate dai docenti, non sempre la scuola riesce a dare risposte adeguate ai bisogni educativi di alcuni alunni con autismo, i cui funzionamenti presentano particolari complessità' nel contesto scolastico. La scuola sta quindi lavorando anche per migliorare la strutturazione di specifici spazi per attività' individualizzate. Si rileva la necessità' di una formazione specifica sulla nuova normativa riguardante l'inclusione e sul paradigma ICF in particolare, per i docenti di sostegno e curricolari. Si rileva inoltre la necessità' che ogni dipartimento disciplinare stabilisca, per ogni indirizzo, gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina di insegnamento. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Alcuni interventi di recupero e potenziamento dovranno essere rimodulati al fine di superare le criticità' che non risultano legate solo alle difficoltà' di apprendimento ma, talvolta, alle condizioni socio-economiche degli alunni. Si intende quindi potenziare gli interventi a favore degli studenti con DSA e con BES per rispondere meglio alle loro esigenze educative specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma e funzionigramma docenti, modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia e recupero tempo scuola.

In relazione agli aspetti didattici ed organizzativi della scuola e ai progetti e alle attività del PTOF viene definito annualmente l'organigramma dei docenti, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, contenente l'elenco degli incarichi da attribuire: funzioni strumentali, referenti, gruppi di lavoro, ecc.

Gli incarichi vengono assegnati tramite lettera formale indicante, per ciascuno di essi, i compiti da svolgere.

Dall'associazione dell'organigramma con i docenti individuati e con i compiti assegnati deriva il funzionigramma dei docenti di Istituto.

Nell'organico dei docenti sono presenti 11 cattedre di potenziamento: 2 della CC A013, 1 della CC A018, 3 della CC A019, 1 della CC A046, 1 della CC A048, 1 della CC A050, 1 della CC A054 e 1 della CC AD24. Tenendo conto dell'organico dell'autonomia vengono pertanto assegnate cattedre composte da un numero di ore effettivamente svolte in classe nella specifica disciplina e da altre ore di potenziamento.

I docenti con ore di potenziamento nella propria cattedra vengono utilizzati nell'ambito delle specifiche aree definite in sede di Collegio Docenti, sulla base delle disponibilità espresse e delle esigenze didattico-organizzative.

Una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate, se necessario, per la costituzione di classi prime in organico di fatto.

Nell'a.s. 2021/22 sono stati assegnati 2 docenti nell'ambito dell'organico covid e la scuola ha individuato docenti di Matematica e Inglese per attività di compresenza, corsi di recupero extracurricolari e sportelli didattici.

Poiché l'orario delle lezioni è strutturato in unità orarie di 50/55 minuti, è previsto un recupero forfettario del tempo scuola da parte dei docenti con cattedre da 18 ore settimanali e un recupero in proporzione per i docenti con un numero inferiore di ore settimanali di lezione. Le aree per tale recupero sono definite dal Collegio Docenti. Per gli studenti il recupero del tempo scuola viene organizzato attraverso approfondimenti disciplinari o potenziamenti curriculari.

Modalità di organizzazione degli uffici e di rapporto con l'utenza

Gli uffici di Segreteria sono organizzati nel modo seguente:



Ufficio per la didattica con 3 assistenti amministrativi di cui 2 a T.D.

Ufficio amministrativo e del personale con 3 assistenti amministrativi di cui 1 a T.D., con un posto dell'organico covid assegnato, nell'a.s. 2021/22, a due unità a T.D. part time

Ufficio del Direttore SGA, con 1 unità a T.I.

Nell'organico degli assistenti amministrativi 2 unità a T.I. sono assegnate da anni ad altro incarico; una ulteriore unità a T.I., dall'a.s. 2020/21, ha assunto l'incarico annuale di direttore SGA presso altro Istituto. Questa situazione determina annualmente un tour over del personale.

L'obiettivo nei confronti dell'utenza è quello di ridurre i tempi di attesa in modo significativo, di eliminare la necessità di reiterare le richieste, nel quadro di uno standard di servizio con elevata professionalità da parte di tutti gli operatori coinvolti nell'accoglienza, informazione e fornitura di servizi.

Uno spazio sempre maggiore sarà dato alla dematerializzazione (modulistica on line) ed alla fruizione dei servizi attraverso il canale on line costituito dal sito internet www.liceoclassicofoligno.edu.it e dal registro elettronico.

Ai sensi delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, emanate dall'AgID, la scuola ha redatto un provvedimento formale e pubblicato sul proprio sito istituzionale il Manuale di gestione documentale. Tale Manuale descrive il sistema di gestione dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Nel dettaglio, il Manuale descrive il modello organizzativo adottato dalla scuola per la gestione documentale e il processo di gestione del ciclo di vita del documento, oltre a fornire specifiche istruzioni in merito al documento amministrativo ed al documento informatico, al protocollo informatico e alle tematiche di accesso, trasparenza e privacy.

Tale documento si rivolge non solo agli assistenti amministrativi addetti al protocollo ma, in generale, a tutti i dipendenti e ai soggetti esterni che si relazionano con gli organi dell'Istituto.

Formazione del personale docente e ATA

Premessa

Nel corso del triennio saranno realizzati percorsi di formazione e/o aggiornamento per docenti e personale ATA su scelta autonoma della scuola, su indicazioni del M.I. o su proposta della scuola Polo per la formazione Ambito 3 o della scuola Polo per la formazione in ambito PNSD; tali percorsi potranno essere realizzati sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o in presenza, potenziando il sistema di formazione a cascata.

Nel corso del triennio saranno organizzati annualmente corsi di formazione/aggiornamento per lavoratori (docenti e ATA) ai sensi dell'art. 37, Dlvo 81/2008 e ss.mm.ii., accordo Stato - Regioni del 21/12/2021, all. A, punto 4, anche con riferimento al protocollo contenente le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus covid-19.



FORMAZIONE DOCENTI

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA NELLA DIDATTICA

La formazione nell'ambito delle tecnologie nella didattica è nata come esigenza di formare il personale docente per rendere efficace la didattica digitale integrata (DDI) introdotta a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19. Si rende tuttavia necessario il potenziamento e ampliamento di ambienti di apprendimento innovativi con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e attivare pertanto principi e pratiche didattiche innovative che prevedano l'apprendimento cooperativo, attivo e collaborativo. Pertanto nel triennio si prevede un percorso di formazione/aggiornamento sull'innovazione didattica supportata dalle tecnologie digitali per la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola:

Corso base sull'utilizzo di strumenti informatici e di nuove tecnologie nella didattica finalizzato all'acquisizione delle conoscenze minime per l'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme G-Suite, Meet e Classroom.

Corso avanzato sull'utilizzo di strumenti informatici e di nuove tecnologie nella didattica per usare le principali funzioni di Classroom per la didattica digitale integrata (DDI) e per la gestione di lezioni, riunioni e collegi docenti tramite G-Suite e Meet.

Corso di formazione per animatore digitale per l'utilizzo e l'amministrazione di piattaforme informatiche: G-Suite, Sitoweb, Altervista (pubblicazione orario scolastico) e You Tube.

Attività di formazione previste nell'ambito del PNSD.

In tale ambito si prevede nel triennio l'attivazione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro sulla base delle indicazioni del PNSD attraverso il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione, dall'a.s. 2020/21, dell'insegnamento dell'Educazione Civica nei percorsi curricolari di tutte le scuole impone la prosecuzione di percorsi formativi e di aggiornamento per docenti, in particolare per il Referente di Istituto, per i Tutor di classe e per i Team di classe sulle strategie didattiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica anche ai fini della definizione del curriculum d'Istituto.

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Si prevede nel triennio la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti DNL ai fini dell'attivazione della metodologia CLIL e la formazione all'Estero dei docenti attraverso il coinvolgimento nei progetti Erasmus Plus.

FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE



Il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e le relative Linee Guida hanno introdotto nelle scuole il nuovo modello nazionale di PEI su base ICF, pertanto si prevede nel triennio la realizzazione di percorsi formativi sul nuovo PEI, sulle strategie didattiche inclusive e la condivisione di buone prassi rivolti sia ai docenti di sostegno che a quelli curricolari.

Dall'a.s. 2021/22 si prevede la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021 per docenti non specializzati nel sostegno e impegnati nella classi con alunni con disabilità

FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE E LAVORO IN TEAM DEI DOCENTI

Si prevede nel triennio la formazione sul tema della comunicazione e del lavoro in team al fine di assicurare la collegialità, il coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, lo spirito di rafforzamento delle potenzialità degli altri, la disponibilità alla ricerca-azione, l'apertura all'innovazione e al cambiamento il potenziamento dei dipartimenti disciplinari/interdisciplinari e dei consigli di classe.

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

I docenti neoassunti, con passaggio di ruolo o assunti con contratto a T.D. a.s. 2021/22 di cui all'art. 55, c.4 del D,L. 73/2021 convertito in Legge 106/2021, seguiranno nell'a.s. 2021/22 il percorso di formazione organizzato dalla scuola Polo per la formazione Ambito 3 in collaborazione con l'USR Umbria. Analoga formazione sarà svolta annualmente dai docenti interessati.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Nel corso del triennio sarà favorita la formazione in servizio del personale amministrativo, tecnico e ausiliario attraverso la realizzazione di iniziative e l'adesione a progetti in rete di scuole o la partecipazione ad iniziative realizzate dall'amministrazione o da enti accreditati.

Sentito il personale ATA, il Direttore SGA provvederà ad esplicitare le proposte di formazione, secondo le disponibilità finanziarie esistenti in bilancio anche in raccordo a quanto disposto dal MIUR, ex Legge 107/2015.

Sarà organizzata in modo particolare la formazione per lo svolgimento dei compiti derivanti dalle necessità sanitarie connesse al contrasto dell'epidemia da covid-19.

Reti e convenzioni attivate

Oltre alle convenzioni stipulate con soggetti esteri per i PCTO il Liceo Classico F.Frezzi - B. Angela ha stipulato numerose convenzioni con associazioni del territorio, con finalità didattiche e di ricerca, e accordi di rete di scopo con altre scuole.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli altri componenti dello Staff in relazione a specifica sede scolastica. Sostituzione in sede del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza. Coordinamento della sede scolastica assegnata. Verbalizzante delle sedute del Collegio Docenti in caso di assenza del Collaboratore preposto. Collaborazione per rapporti con l'amministrazione scolastica, enti esterni, istituzioni. Gestione sostituzioni docenti assenti e permessi orari. Gestione permessi di entrate in ritardo, uscite anticipate, assenze e giustificazioni degli studenti. Rapporti con gli studenti e le famiglie e interventi in situazioni problematiche degli studenti, in accordo con i docenti coordinatori di classe. Raccolta delle indicazioni e confronto con i vari docenti coordinatori di classe, con le commissioni di lavoro, con le funzioni strumentali e con i vari docenti referenti. Collaborazione per controllo e monitoraggio complessivi della vita interna dell'istituto con particolare riferimento all'ordine, alla tenuta e all'igiene degli spazi scolastici. Collaborazione per organizzazione e gestione attività di recupero e sostegno per studenti. Eventuale coordinamento Esami di Stato.

6



Eventuali altri compiti specifici per i quali la S.V. potranno essere delegati dal Dirigente Scolastico.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Coordinamento delle attività connesse al progetto d'inclusione di Istituto. Coordinamento e collaborazione per l'attuazione dei GLO d'Istituto. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e del gruppo di lavoro a supporto. □
Coordinamento delle azioni di formazione e aggiornamento d'Istituto sul tema dell'inclusione. □
Supporto al lavoro dei coordinatori di classe per la predisposizione di PEI e PDP. □
Rapporti con il territorio (Servizi, ASL, Enti Locali, Cooperative, Associazioni di volontariato ecc). □
Collaborazione per la realizzazione di progetti per alunni con bisogni educativi speciali. □
Collaborazione con gli ass. amm.vi dell'Ufficio Didattica. □
Collaborazione con il Dirigente Scolastico. **FUNZIONE**

Funzione strumentale

STRUMENTALE PER PCTO (2 unità) □
Organizzazione e coordinamento delle attività relativi ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). □
Predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività dei PCTO. □
Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc per convenzioni e accordi. □
Utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle attività inerenti i PCTO. □
Collaborazione con il Coordinatore e i Tutor per l'orientamento, con i Coordinatori delle classi interessate e con i Tutor dei singoli consigli di classe e di progetto. □
Collaborazione con il Dirigente Scolastico in relazione alle attività connesse all'incarico. □
Raccordo con il Direttore SGA e con gli Ass. amm.vi preposti. □
FUNZIONE STRUMENTALE

4



PER COORDINAMENTO PROGETTI ERASMUS
Organizzazione e coordinamento delle attività relative ai progetti ERASMUS. Collaborazione con Enti, Associazioni e con eventuali altri soggetti esterni coinvolti nei progetti ERASMUS. Collaborazione e coordinamento con i Partner esteri dei progetti ERASMUS. Collaborazione e coordinamento con i Tutor dei singoli progetti ERASMUS. Collaborazione con il Dirigente Scolastico in relazione alle attività connesse all'incarico. Raccordo con il Direttore SGA e con gli Ass. amm.vi preposti.

Capodipartimento

□ Presidenza delle riunioni del Dipartimento (Interdisciplinare o Disciplinare) programmate nel Piano Annuale delle Attività e convocazione di eventuali riunioni straordinarie. □ Coordinamento delle attività sugli aspetti didattici e metodologici e sulla programmazione disciplinare/ interdisciplinare alla luce delle indicazioni introdotte dal Riordino dell'Istruzione Superiore, dalle prove INValSI e dal nuovo Esame di Stato. □ Cura della redazione del verbale di ciascuna seduta che deve essere trasmesso via mail al Dirigente Scolastico (indirizzo: documentazione docenti@liceoclassicofoligno.edu.it) 5 entro 5 giorni dalla data di effettuazione di ciascuna riunione. □ Cura della stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento Interdisciplinare o Disciplinare (es. griglie di valutazione, ecc) con predisposizione in formato elettronico da inviare al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento (utilizzando anche la piattaforma google/Gsuite). □ Partecipazione alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti e/o dei Collaboratori convocate dal Dirigente Scolastico. □ Collaborazione con i Coordinatori di classe e con gli altri docenti del



Dipartimento (Disciplinare o Interdisciplinare). □
Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con lo
Staff del Dirigente Scolastico.

□Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con il
Direttore SGA, con l'assistente tecnico di Istituto e
con i docenti utilizzatori dei laboratori per il corretto
utilizzo degli stessi. Organizzazione dei turni di
utilizzo dei laboratori e controllo del corretto utilizzo
dell'apposito registro di presenza delle classi nel
laboratorio. Segnalazione al Dirigente Scolastico e/o
al Direttore SGA della necessità di eventuali
interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
da effettuare per anomalie o danni verificatisi.
Formulazione di proposte per l'acquisto di materiali.
Proposte per la predisposizione o aggiornamento
del Regolamento di Laboratorio al fine di un uso
corretto delle dotazioni. Controllo dell'osservanza
del Regolamento e del funzionamento della/e
struttura/e. □Si specifica che, ai sensi della
normativa vigente, in qualità di Responsabili di
Laboratorio, i docenti di cui sopra saranno
individuati sub - consegnatari dei materiali
contenuti nei laboratori o aule speciali, con il
compito di controllare lo stato di conservazione del
materiale loro affidato e collaborare con il Direttore
SGA, consegnatario dei suddetti materiali.

Responsabile di
laboratorio

4

Animatore digitale Coordinamento Team digitale. 1

Team digitale □Organizzazione, monitoraggio e supporto per la
realizzazione di attività tramite piattaforma G-Suite.
□Gestione account istituzionali di studenti e
personale scolastico. □Gestione moduli google per
acquisizione documentazione studenti, genitori e
personale scolastico (es autorizzazioni viaggi,

6



prenotazioni open day, ecc). □Supporto a personale scolastico, genitori, studenti per utilizzo tecnologia necessaria in alcuni processi didattici e organizzativi interni. □Eventuale organizzazione di moduli formativi laboratoriali interni nell' ambito del PNSD (al di fuori della formazione PNRR) per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle suddette attività. □Organizzazione di workshop e attività laboratoriali sui temi del PNSD per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti, sviluppando in loro adeguate competenze digitali. □Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni all'interno della stessa. □ Collaborazione per attuazione di progetti in ambito tecnologico-innovativo. □Gestione del sito web e dei social della scuola. Collaborazione con l'assistente tecnico, con il direttore SGA e con il dirigente scolastico.

Docente tutor

DOCENTE TUTOR PER L'ORIENTAMENTO □aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: •il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione •lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO •le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso

18



svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive •la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» □costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l’orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2 (docente orientatore).

Docente orientatore	Gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione “Guida alla scelta” della piattaforma UNICA del MIM con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro, favorendo l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.	1
---------------------	---	---

Collaboratori dei dipartimenti Disciplinari e interdisciplinari	□Coadiuvare i Coordinatori dei Dipartimenti Interdisciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati.	14
---	--	----

Coordinatore di classe	□Il coordinatore è il punto di riferimento per tutti i problemi che possono sorgere all’interno della classe e per le azioni da porre in atto, è responsabile degli esiti del lavoro del consiglio di classe ed è il “facilitatore” di rapporti tra docenti, alunni e genitori.	42
------------------------	---	----

Gruppo di lavoro a	□Supporto al lavoro della F.S. per l’Inclusione. □	3
--------------------	--	---



supporto della F.S. per l'inclusione	<p>Coordinamento dei progetti PCTO per alunni disabili. □Coordinamento progetti per alunni disabili e formazione docenti. Rapporti con ASL e Servizi.</p> <p>□Collaborazione con i docenti responsabili di Funzione Strumentale per PCTO, con i tutor e il coordinatore per l'orientamento, con i referenti di specifici progetti di PCTO e con tutto il Consiglio di Classe per la progettazione e realizzazione delle specifiche attività. □Monitoraggio delle attività atte ad assicurare agli studenti il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo. □Elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato che sarà sottoscritto dalle parti coinvolte (sulla base della proposta progettuale del Consiglio di Classe). □</p>	
Tutor di classe per PCTO	<p>Assistenza e guida per lo studente nei PCTO, verificandone con il tutor esterno, il corretto svolgimento. □Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente nei PCTO ai fini della valutazione finale. □Fornire informazioni al Dirigente Scolastico, alle Funzioni Strumentali, al Coordinatore di classe e a tutto il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche al fine di una eventuale rimodulazione degli stessi. □Fornire informazioni al Dirigente Scolastico e alle Funzioni Strumentali sulle strutture ospitanti evidenziandone punti di forza e punti di debolezza.</p>	24
Gruppo di lavoro Progettazione	<p>□Progettazione in risposta a Bandi proposti da vari Enti/Istituzioni in coerenza con il PTOF d'Istituto. □ Eventuale collaborazione con i docenti referenti dei singoli progetti, approvati e autorizzati. □</p> <p>Collaborazione con il Direttore SGA e con il Dirigente Scolastico per l'attuazione, monitoraggio e</p>	3



	rendicontazione finale dei progetti approvati e autorizzati. □Collaborazione con l'ass. Amm.vo preposto.	
Referente Intercultura	Coordinamento generale progetti di Intercultura (o altre associazioni) per studio all'Estero di studenti del nostro Istituto e per accoglienza studenti stranieri nel nostro Istituto per un periodo massimo di un anno scolastico. Monitoraggio e tutoraggio attività svolta dai nostri studenti all'estero nell'ambito di programmi di Intercultura (o altre associazioni) e da eventuali studenti stranieri presso il nostro Istituto nell'ambito di programmi di Intercultura (o altre associazioni). Collaborazione con i Coordinatori di classe per controllo/informazioni sulla documentazione, al rientro dello studente dall'esperienza all'estero. Raccordo tra scuola, famiglia e scuola all'estero. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli ass. Amm.vi Uff. didattica.	1
Tutor per docenti neoassunti	□Supporto al docente tutorato per quanto riguarda la programmazione disciplinare e gli aspetti didattico - disciplinari nell'ambito delle materie di insegnamento comprese nella specifica classe di concorso. □Supporto al docente tutorato per quanto concerne la valutazione disciplinare e di comportamento. Supporto al docente tutorato per tutte le altre questioni inerenti la funzione docente	1
Tutor per TFA	Tutoraggio tirocinanti TFA Università.	10
Commissione formazione classi prime	Formazione classi prime, applicando i criteri di costituzione delle classi deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto e tenendo conto dei criteri di precedenza degli iscritti alle classi prime a.s. 2023/24 deliberati dal Consiglio d'Istituto.	4



Commissione Orario Scolastico Redigere l'orario delle lezioni a.s. 2023/2024, provvisorio e definitivo. 3

Gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto (RAV) □Collaborazione con il Dirigente Scolastico ai fini dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e della predisposizione del Piano di Miglioramento. □Monitoraggio delle attività previste nel Piano di Miglioramento. □Collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari/interdisciplinari e/o dei coordinatori di classe ai fini della piena attuazione del Piano di Miglioramento. 2

Comitato di valutazione □individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; □esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; □valuta il servizio, di cui all'articolo 448 del decreto legislativo n. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del decreto 3

Gruppo di lavoro PTOF □Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2023/24. 3

Gruppo di lavoro coordinamento attività di orientamento in ingresso Collaborazione per realizzazione attività e/o progetti per l'orientamento scolastico in ingresso. Collaborazione per rapporti con le scuole secondarie di 1° grado del territorio: attività relative all'orientamento scolastico in ingresso e progetti di continuità. Collaborazione per realizzazione attività di Open Day, "Studente per un giorno" e altre attività laboratoriali. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA per la programmazione e l'organizzazione delle varie attività. Raccordo con lo Staff, con gli ass. amm.vi e tecnici preposti per la 5



realizzazione delle varie iniziative.

Tutor di progetti vari
inseriti nel PTOF,
compresi Erasmus

Coordinamento attività relative a singoli progetti. 14

Referenti Attività
musicali

Coordinamento del progetto "Educazione all'Ascolto" nell'ambito della stagione dei Concerti della Gioventù Musicale di Foligno a.s. 2023/24. Tutoraggio e coordinamento progetti "Orchestra barocca" e "Coro d'Istituto", in collaborazione con i rispettivi Direttori, qualora attivati. Supporto per eventuali altre attività o progetti in ambito musicale. Collaborazione con gli Ass. amm.vi dell'Ufficio Didattica, con il Direttore SGA e con il Dirigente Scolastico. 2

Referente prove INValSI

Coordinamento e collaborazione per organizzazione e svolgimento prove INValSI. Collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti di matematica, italiano e lingue (inglese), con i coordinatori delle classi seconde e quinte, con i docenti di matematica e italiano delle classi seconde, con i docenti di matematica, italiano e inglese delle classi quinte. Collaborazione con il gruppo di lavoro Autovalutazione d'Istituto. Monitoraggio dei risultati prove INValSI. Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con gli ass. amm.vi preposti dell'Ufficio Didattica e con l'ass. tecnico. 1

Tutor di classe per
Educazione Civica

□Collaborazione con tra tutor di ciascun indirizzo di studio e con quelli di altri indirizzi di studio ai fini della definizione, dell'aggiornamento e del monitoraggio del Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica. □Collaborazione con i componenti del Team di classe per l'Educazione Civica e con l'intero consiglio di classe ai fini 42



dell'individuazione dell'asse portante, dei contenuti, degli aspetti metodologici e delle discipline coinvolte e della elaborazione della programmazione didattica disciplinare. □ Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente nel percorso di Educazione Civica ai fini della valutazione finale. □ Formulazione delle proposte di voto (quadrimestrale e finale), acquisiti tutti gli elementi di valutazione dei docenti del Team di classe.

Referente Certilingua	□ Coordinamento e collaborazione per organizzazione attività relative al progetto Certilingua. □ Tutoraggio alunni candidati per preparazione candidatura Progetto Certilingua. □ Supporto per preparazione documentazione degli studenti candidati. □ Collaborazione con la Segreteria Didattica. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.	1
-----------------------	--	---

Commissione Accoglienza classi prime - progetto WELCOME DAYS	□ Programmazione e coordinamento attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime a.s. 2023/24.	1
--	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di potenziamento e recupero, realizzazione progetti del PTOF e sostituzione colleghi assenti.	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di potenziamento e recupero,
realizzazione progetti del PTOF e sostituzione
colleghi assenti.

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

Attività di potenziamento e recupero,
realizzazione progetti del PTOF e sostituzione
colleghi assenti.

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

Attività di potenziamento e recupero,
realizzazione progetti del PTOF e sostituzione
colleghi assenti.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di potenziamento e recupero,
realizzazione progetti del PTOF e sostituzione
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di potenziamento e recupero,
realizzazione progetti del PTOF e sostituzione
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di potenziamento e recupero,
realizzazione progetti del PTOF e sostituzione
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività di potenziamento e recupero, realizzazione progetti del PTOF e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni - Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per sussidi - Certificazione varie e tenuta registri- esoneri scienze motorie e sportive - Libri di testo -pratiche disabili - Gestione stages - Collaborazione docenti Funzioni



Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Tasse scolastiche - Raccolta e archiviazione verbali - Esami distato - Organi Collegiali. Aggiornamento sito web per quanto attiene alla didattica - Ottimizzazione dei rapporti con l'utenza attraverso l'uso dei sistemi elettronici - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web - Carta dello studente. Adempimenti connessi con il D.L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) - Addetti al backup settimanale del proprio pc. ATTIVITA' FUNZIONALI AL PTOF Certificazioni lingue straniere - Raccolta dati per monitoraggio attività - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Viaggi di Istruzione - Stage/ Scuola Mondo del Lavoro - Stage linguistici - Aggiornamento sito web, albo on line - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). PROTOCOLLO Protocollo informatico in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Archivio cartaceo e archivio digitale.

Ufficio amministrativo e del personale

GESTIONE DEL PERSONALE Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Gestione contratti di lavoro - Circolari interne - Graduatorie supplenze - Graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Convocazioni e attribuzione supplenze - Certificati di servizio - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Visite fiscali - Assenze del personale - Rapporti R.T.S. - Pratiche cause di servizio - Anagrafe del personale - Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova - Accertamenti autodichiarazioni - Carriera del personale - Cessazioni dal servizio - Gestione incarichi. RELAZIONI CON IL PUBBLICO Fornisce informazioni agli utenti esterni - Fornisce informazioni all'utenza sugli atti e sullo stato dei procedimenti - Riceve le richieste di documenti e



certificati – Indirizza gli utenti all'ufficio competente. ARCHIVIO – PROTOCOLLO Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione varia modulistica personale interno – Comunicazione dei guasti all'Ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare – Gestione Infortuni – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle sostituzioni on-line - Collaborazione con l'ufficio didattica per la gestione alunni – Accesso agli atti L. 241/1990 – Decertificazione - Ottimizzazione rapporti con l'utenza attraverso l'uso dei sistemi elettronici. GESTIONE FINANZIARIA Collaborazione con il DSGA (PA, Consuntivo, controllo documentazione contabile Revisori dei conti e conservazione del relativo registro). Attività di supporto alla realizzazione di iniziative didattiche di recupero, Progetti europei, relativi rendiconti e archiviazione atti anche tramite apposite piattaforme. Contratti con esperti esterni e incarichi interni (MOF e Progetti). Adempimenti fiscali – Competenze accessorie del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=&mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=&mode=>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=&mode=>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=&mode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE GIOVENTU' MUSICALE DI FOLIGNO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto prevede la partecipazione degli studenti ad almeno uno dei 10 concerti e seminari didattici (classi della scuola a rotazione) della Stagione annuale dei Concerti della Gioventù Musicale di Foligno, finalizzata a sensibilizzare i giovani verso l'ascolto della musica, a sviluppare ed accrescere nei giovani l'amore per l'ascolto dalla Grande Musica e di ogni forma, stile e genere musicale.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCUOLA COMUNALE DI MUSICA BIAGINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con la Scuola Comunale di Musica Biagini dando la possibilità agli studenti di frequentare laboratori strumentali di musica , seguire corsi di Storia della Musica , svolgere attività corale , svolgere attività di stage nell'ambito del progetto di PCTO.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ALLIANCE FRANCAISE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Alliance Francaise è una organizzazione internazionale finalizzata alla promozione e alla diffusione della cultura e della lingua Francese. In particolare organizza corsi di formazione per docenti di Francese e per docenti DNL con competenze linguistiche in Francese impegnati nella metodologia CLIL e nel progetto EsaBac , organizza esami per le certificazioni linguistiche in francese , collabora con le scuola per la realizzazione di specifici progetti.

La sua sede è presso il Liceo Classico, Viale Marconi 12 Foligno.

I punti salienti della convenzione stipulata tra la scuola e l'Alliance sono i seguenti: il Liceo Classico mette a disposizione i locali e le attrezzature di cui dispone a titolo gratuito (salvo i costi vivi, qualora individuati, identici a quelli previsti per gli studenti anche con compensazioni) ; l'Alliance Francaise mette a disposizione i mezzi e le attrezzature di cui dispone a titolo gratuito (salvo i costi vivi, qualora individuati, identici a quelli previsti per gli studenti anche Le attività didattiche per studenti sono considerate prioritarie ; il Liceo Classico e l'Alliance Francaise si impegnano a sviluppare progetti ed attività di comune accordo.



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ONLUS LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALE DI FOLIGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte dell'Associazione Onlus Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno. Il Laboratorio, dotato di notevoli quantità e varietà di attrezzature e materiali per Chimica, Biologia, Fisica generale, Ottica, Acustica, Geografia, Geologia, svolge attività di ricerca per la divulgazione e l'innovazione didattica delle discipline scientifiche. In particolare organizza attività di formazione per i docenti, e esperienze laboratoriali per alunni dalle scuole primarie alle scuole secondarie di 2° grado, attività di stage per studenti delle scuole secondarie di 2° grado nell'ambito del progetto di PCTO, organizza e realizza annualmente la Festa di Scienza e Filosofia, manifestazione di notevole spessore culturale e scientifico, nota a livello nazionale.



Denominazione della rete: **CONVEZIONE CON CENTRO DI RICERCHE F FREZZI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di studio e ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Centro di Ricerche Federico Frezzi, con sede presso il Liceo Classico Frezzi, Viale Marconi, 12 Foligno, che si occupa principalmente di ricerca e della valorizzazione storica della cultura espressa a Foligno e in Umbria tra il Tardo Gotico e il Rinascimento. La convenzione è finalizzata a promuovere nella scuola la ricerca in campo umanistico, anche attraverso le attività di stage e di alternanza scuola lavoro. In tal modo la scuola ha la possibilità di promuovere la cultura ad alto livello di scientificità e ricevere stimoli per sperimentare nuovi percorsi didattici che non solo incrementino la conoscenza nelle giovani generazioni, ma anche ne provochino la curiosità per la metodologia della ricerca.



Denominazione della rete: RETI REGIONALE E NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte della Rete dei Licei Classici della Regione Umbria e della Rete Nazionale dei Licei Classici finalizzate : alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; a l completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; a promuovere la conoscenza e la valorizzazione sul territorio dell'offerta formativa del Liceo Classico

In particolare le Reti sono finalizzate alla progettazione ed realizzazione delle seguenti attività: ricerca -azione finalizzata al miglioramento del percorso formativo degli studenti ; informazione e orientamento degli studenti finalizzata alla promozione del successo formativo, nel contesto dell'orientamento permanente ; iniziative per la valorizzazione del Liceo Classico ; collaborazione con associazioni aventi come ambito di interesse gli studi classici e umanistici ; promozione del



confronto con Enti e Istituzioni su argomenti e questioni relative al curriculum e all'organizzazione del Liceo Classico .

Denominazione della rete: RETE LES REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla Rete regionale dei Licei Economici Sociali (LES) .

Il Progetto della Rete dei Licei Economici Sociali della Direzione Ordinamenti del MIUR, rivolto a rafforzare l'identità dei Licei economico-sociali, nasce con l'intento di sostenere le scuole aderenti in un processo di costruzione dal basso dei processi di riforma e di rinnovamento.

Per questo è stato adottato un modello formativo fondato sul confronto, sulla proposta, sulla progettazione e sulla nascita di comunità allargate o reti territoriali, nel pieno rispetto e valorizzazione dell'autonomia scolastica. La rete costituisce, infatti, un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano invece un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.



Appartenere alla Rete significa poter dialogare e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni: come scuola della rete regionale; come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative; come scuola appartenente ad una community online che dà spazio a tutte le reti locali; come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori; come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES. La rete dei LES favorisce infatti l'apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con: Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed enti di ricerca; Università, altre Reti territoriali, MIUR, Unione Europea.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO INTESA ANPAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL Servizi SPA) che, in base al programma d'azione 2017/2020, supporta gli Istituti scolastici per il potenziamento dei PCTO. Il protocollo prevede che le attività presso l'Istituto scolastico siano



realizzate da un Tutor per PCTO di Anpal Servizi fra i cui compiti rientrano quelli di supportare la scuola: nello sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei percorsi dei PCTO, nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e del tutor scolastico; nella gestione del rapporto con le Strutture ospitanti (Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore).

Denominazione della rete: **RETE LABONET: LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola fa parte della Rete Labonet finalizzata alla attuazione del progetto per la Regione per la Procedura pubblica per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del PNSD.

Tra i partner della Rete: Istituzioni Scolastiche, Università di Perugia, Provincia, Comune di Foligno, Fondazione ITS Umbria, Regione Umbria, Confindustria Umbria, Centro Studi Città di Foligno,



Comune di Spello, Laboratorio Scienze Sperimentali di Foligno, Polo innovazione meccanica.

Obiettivi del progetto di rete sono i seguenti: realizzare laboratori territoriali in cui studenti e giovani disoccupati trovino il luogo di orientamento e raccordo tra il sistema di istruzione secondaria di 2° grado e il mondo del lavoro ; realizzare un ambiente permanente di alternanza scuola lavoro ; creare un laboratorio in grado di rispondere alle esigenze didattiche del mondo della scuola e della formazione e ai fabbisogni di competenze delle imprese ; favorire l'innovazione curricolare basata sull'apertura della scuola al territorio ; realizzare la formazione tecnico pratica per lo sviluppo e/o recupero di competenze e motivazioni di giovani in età scolare ; realizzare l'orientamento della didattica in settori strategici ; realizzare la formazione post secondaria e universitaria, la formazione continua e la formazione all'imprenditorialità ; utilizzo dei laboratori da parte delle scuole della Rete.

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE CERTILINGUA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte della Rete Regionale Certilingua.



Le finalità della Rete sono le seguenti: valorizzazione delle diversità linguistiche attraverso iniziative di cooperazione europea che possano sensibilizzare il mondo della scuola e le comunità territoriali al valore delle lingue ; c ostruzione di ambienti più favorevoli alle lingue europee ed extraeuropee, attraverso l'individuazione di risorse e patrimoni linguistici e la sollecitazione della domanda di apprendimento linguistico ; i l miglioramento dell'offerta formativa linguistica e internazionale a livello territoriale, nell'ottica del lifelong learning, comprendente le opportunità di apprendimento non formale ed informale indirizzate ad una utenza allargata, accanto ai percorsi di apprendimento formale ; l a costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi a partire da esperienze CLIL attraverso lo scambio e la condivisione delle iniziative delle scuole aderenti alla Rete, allo scopo di favorire la creazione di ambienti europei favorevoli alle lingue ; l 'adesione a standard di riferimento per le competenze in lingue straniere, competenze plurilingue e competenze europee, quali Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e il Quadro Comune per le Competenze Europee ; introduzione e misure di controllo di qualità comuni e trasparenti ; preparazione e condivisione di test di profitto standardizzati e di modalità di documentazione basata sul Portfolio europeo delle lingue ; formazione e aggiornamento continui di docenti di lingue e discipline curriculari, in collaborazione con atenei e scuole nazionali e internazionali, sull'introduzione di ulteriori strumenti basati sul portfolio ; i l raggiungimento, il controllo, la verifica e il mantenimento da parte della scuola degli standard imposti dal progetto e dalla rete Certilingua internazionale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON OFFICINA MEMORIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato una convenzione con L'Officina della Memoria, laboratorio multimediale regionale di didattica, documentazione e ricerca sulla memoria, la storia locale e il Novecento, ubicato presso la sede del Liceo Classico F.Frezzi, al fine di realizzare specifici progetti di studio e di ricerca e progetti di PCTO .

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il protocollo di rete è finalizzato a favorire l'integrazione scolastica degli studenti con background migratorio, in un'ottica educativa e di valorizzazione delle diversità nella attuale società multiculturale, prevedendo approcci ed azioni innovativi da parte delle scuole della rete.

Le finalità della rete sono le seguenti : realizzare nella scuola la pratica dell'intercultura, garantendo agli studenti con background migratorio pieno diritto all'istruzione attraverso l'impiego di opportune pratiche ; tendere al superamento di una visione compensativa della pedagogia interculturale, promuovendo il coinvolgimento in rete di tutte le risorse del territorio in un'ottica di ricerca-azione .

Impegni delle Parti nella Rete:

La Regione Umbria (capofila) si impegna ad attivare rapporti di collaborazione per sostenere la realizzazione di buone prassi in materia di integrazione scolastica; partecipare a bandi e programmi nazionali ed europei; collaborare ad iniziative di formazione finalizzate ad una migliore conoscenza degli strumenti normativi e delle strategie di contrasto e prevenzione delle situazioni di discriminazione; sostenere la progettualità delle scuole umbre. L'USR Umbria si impegna a promuovere il raccordo tra le scuole per la condivisione di buone pratiche per l'integrazione scolastica degli studenti con background migratorio; promuovere l'armonizzazione di una comune e condivisa modalità di accoglienza. Le scuole, gli enti pubblici e privati si impegnano a favorire la diffusione delle informazioni su attività che potranno essere proposti dalla rete; la realizzazione di attività formative; la messa a disposizione di spazi per la realizzazione di attività rivolte a studenti e alle loro famiglie.

**Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE
INNOVATIVE SIDERA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione Gli Stati Generali per l'innovazione , finalizzata alla realizzazione di attività di progettazione degli interventi innovativi previsti nell'ambito delle 10 azioni Una scuola aperta, inclusiva e innovativa di cui all'Avviso Quadro MIUR prot. n. 950/17, basati sui contenuti e modelli didattici proposti dagli Stati Generali per l'innovazione. Altro scopo della Rete è quello di valorizzare le esperienze didattiche e innovative oggetto della collaborazione e creare un sistema di raccordo strutturale a sostegno dell'innovazione nel mondo della scuola.

**Denominazione della rete: RETE PER CONDIVISIONE
MEDICO COMPETENTE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Medico competente per il personale ai sensi D.Lvo 81/2008.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stato costituito un accordo di rete tra alcune scuole dell'ambito 3 della provincia di Perugia per l'affidamento incarico medico competente per servizio sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 18, c.1 D.Lvo 81 del 2008.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola fa parte della Rete Scuole Green della Regione con i seguenti scopi: promuovere lo sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane ; svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema; diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento ; promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico ; sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

Denominazione della rete: Rete ENNE - Accredimento Erasmus+ KA2 settore VET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è partner della Rete ENNE (capofila associazione Egina)-accreditamento Erasmus+ KA1 settore VET - per la messa in rete di risorse ed esperienze tra le scuole su approcci pedagogici e metodologie didattiche innovative e per potenziare e valorizzare le attività della rete aprendo un confronto con istituti di altri Paesi Europei ed extraeuropei. La finalità è quella del consolidamento dei rapporti con altre scuole di altri Paesi per favorire il processo di internazionalizzazione della rete e dei singoli istituti. Le attività della rete prevedono tirocini di short term e long term per studenti e job shadowing e corsi strutturati per personale scolastico.

Denominazione della rete: Rete regionale Licei Scienze Umane - Accredimento Erasmus KA1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è capofila della Rete dei Licei Scienze Umane della regione Umbria -accreditamento Erasmus+ KA1 - per la messa in rete di risorse ed esperienze tra le scuole su approcci pedagogici e metodologie didattiche innovative e per potenziare e valorizzare le attività della rete aprendo un confronto con istituti di altri Paesi Europei. La finalità è quella del consolidamento dei rapporti con altre scuole di altri Paesi per favorire il processo di internazionalizzazione della rete e dei singoli istituti. Le attività della rete prevedono tirocini di short term e long term per studenti e job shadowing e corsi strutturati per personale scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul Coding nell'ambito del PNRR, Linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" - Animatori digitali 2022/24

Il corso prevede 40 ore di formazione in un biennio rivolto al personale interno, finalizzato al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali e alla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Percorsi di formazione e aggiornamento del personale ai sensi del D.Lvo 81/2008.

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Percorso on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di Formazione Peer to Peer - Animare Domani

Moduli di approfondimento sui temi del Piano Scuola 4.0 e dell'obiettivo 4 del PNRR (Istruzione e Ricerca).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Percorsi di formazione e aggiornamento del personale ai sensi del D.Lvo 81/2008.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione procedure passweb
---	----------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da altra scuola organizzatrice.
---------------------------	---

Gestione passweb



Descrizione dell'attività di
formazione

Gestione procedure passweb.

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da altra scuola organizzatrice.